

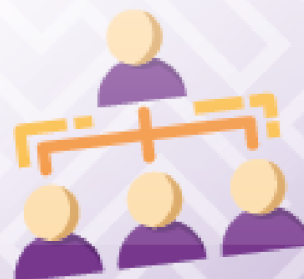


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANGELO FRAMMARTINO

RMIS08700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANGELO FRAMMARTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4779** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 78** Traguardi attesi in uscita
- 92** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 120** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali
- 236** Modello organizzativo
- 254** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 275** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Monterotondo è la “porta” a nord est dell’area metropolitana romana; poggia su un colle situato a 165 mt. dal livello del mare che domina la valle del Tevere e dista circa 23 km da Roma (quindici minuti d’auto dal G.R.A., uscita Salaria, direzione Rieti).

La sede centrale dell’Istituto accoglie studenti provenienti non solo dalla stessa Monterotondo ma anche da numerosi altri comuni situati lungo le vie Salaria, Nomentana, Tiberina come Mentana, Fonte Nuova, Sant’Angelo Romano, Fiano Romano, Capena, Palombara e Castelnuovo di Porto.

Nella Valle del Tevere, tra la Sabina e la traversa del Ponte del Grillo, è situata la zona industriale che ospita, oltre ad imprese locali, anche numerose filiali di grandi aziende nazionali.

Il centro abitato conta circa 41.000 abitanti con una percentuale molto bassa di residenti in case sparse (meno del 3%). Il livello medio di istruzione rientra negli standard regionali; molto consistente è il fenomeno del pendolarismo verso Roma. Negli ultimi anni il paese ha registrato un forte afflusso di residenti di nazionalità straniera, soprattutto provenienti dalla Romania.

La sede aggregata è situata nel Comune di Fonte Nuova, istituito nel 1999, che ha un’estensione di circa 19,94 Km² e comprende i due nuclei abitativi di Santa Lucia e di Tor Lupara. È situato lungo la via Nomentana e la via Palombarese a circa 20 chilometri da Roma.

La vicinanza con Roma e alcuni interventi infrastrutturali che hanno migliorato la viabilità della via Nomentana, hanno comportato un incremento della popolazione di Fonte Nuova che è in continua crescita: dai 22.000 abitanti del 2001 agli attuali 33.000, di cui circa 1.600 ragazzi fra i 14 e i 18 anni. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 58,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall’Albania (9,9%) e dalla Repubblica di Macedonia (4,8%). Forte è il pendolarismo verso Roma e Monterotondo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Piccole e medie imprese del settore primario;



- Vasta zona industriale con piccole e medie imprese a carattere artigianale e che offrono interessanti spazi occupazionali;
- Impiego nel settore terziario;
- Centri Universitari e di Ricerca nel campo delle scienze biologiche, chimiche, fisiche;
- Risorse pubbliche che offrono opportunità di crescita;
- EE.LL., ASL, Cooperative, Enti di formazione, CNR, Cpl, Aziende operanti nel territorio;
- Collaborazione con gli altri II.SS. del territorio, per orientamento post-diploma e riorientamento;
- Collaborazione con scuole medie per attività comuni basate sulla continuità, l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica;
- Presenza di associazioni culturali e sociali disponibili ad interagire con la scuola: "Il Pungiglione", "La lanterna di Diogene", "Folias", "Fondazione Frammartino", "Casa della Pace".

Vincoli

- Limitata offerta occupazionale;
- Forte incidenza del pendolarismo;
- Insufficiente rete dei trasporti locali;
- Contributo dell'Ente locale (Città metropolitana) non sempre adeguato alle esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

SEDE CENTRALE MONTEROTONDO

Opportunità

- Ubicazione centrale e facilmente raggiungibile. (1 linea urbana: ROSSI BUS, 3 linee extraurbane: CO.TRAL, FRATARCANGELI, SATA TPL);
- Adeguamento della sede alle norme di sicurezza.
- Presenza di laboratori diversificati ed adeguati all'offerta formativa;
- Presenza di un computer connesso a Internet e di uno schermo Multitouch in ogni aula;
- Rinnovo di tre laboratori grazie ai finanziamenti PON ed al contributo di Fondazione Roma.

Vincoli



- Inadeguate strutture sportive nella Sede Centrale;
- Mancata razionalizzazione degli spazi esterni;
- Ambienti al piano seminterrato, utilizzabili per futuri laboratori o aule didattiche, previa ristrutturazione
- Presenza di un computer connesso a Internet e di un monitor Multitouch in ogni aula

SEDE AGGREGATA FONTE NUOVA

Opportunità

- Ubicazione centrale e facilmente raggiungibile (1 linea ATAC 337; 1 linea extraurbana CO.TRAL, 1 linea urbana CORSI & PAMPANELLI);
- Adeguamento della sede alle norme di sicurezza;
- Presenza di laboratori diversificati ed adeguati all'offerta formativa;
- Presenza di un computer connesso a Internet e di un monitor Multitouch in ogni aula.

Vincoli

- Mancanza di spazi esterni;
- Presenza della classi dell' IC Sandro Pertini.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANGELO FRAMMARTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS08700Q
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Telefono	06121125861
Email	RMIS08700Q@istruzione.it
Pec	rmis08700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoframmartino.edu.it

Plessi

MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC08701P
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	72



PERCORSO II LIV "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RMRC087514
Indirizzo	P.ZZA S. MARIA DELLE GRAZIE MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI COMMERCIALI

ANGELO FRAMMARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RMSL087013
Indirizzo	PIAZZA S. MARIA DELLE GRAZIE, 10 MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNEGRAFICAARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICODESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 529

VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD087012
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO TOR LUPARA 00013 FONTE NUOVA



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

175

IST. TEC. TURISMO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

RMTD087023

Indirizzo

PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE 10
MONTEROTONDO 00015 MONTEROTONDO

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

115



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Grafica computerizzata MAC	2
	Disegno geometrico	1
	Discipline plastiche con forno	1
	Pittura	1
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet)	3
	STEM (fisso e mobile)	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	188
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	294
Monitor multitouch presenti nelle altre aule	42

Approfondimento

Nell'ambito del PNSD, il nostro Istituto ha implementato le dotazioni e i materiali attivandosi come segue e ha concluso i seguenti progetti:

- MONITOR 440: "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" (AMBIENTI MULTIMEDIALI PER UNA DIDATTICA CONNESSA: acquistati 27 monitor multitouch interattivi per le aule delle 3 sedi dell'Istituto)
- PON/FSE "Apprendimento e socialità" (Azione 10.1.1A "Scuola è partecipazione": 3 moduli. Azione 10.2.2A "Percorsi professionalizzanti": 13 moduli)
- PNSD: "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (ScopriAMO le STEM per uno sviluppo sostenibile)
- PON/FESR: "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" (Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, complementare al Piano Scuola per la Banda Ultra Larga)
- FESR REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica nell'organizzazione": è previsto il completamento della dotazione di Monitor multitouch interattivi in tutte le aule che ne sono ancora sprovviste.

Sono in via di completamento i seguenti progetti:

- PNRR_ NEW GENERATION CLASSROOM - Ambienti di apprendimento innovativi- Missione 4- Componente1- Investimento 3.2 - Azione 1
- PNRR_ NEW GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro- Missione 4- Componente1- Investimento 3.2 - Azione 2



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 16 ● Da 2 a 3 anni - 24 ● Da 4 a 5 anni - 17
● Più' di 5 anni - 80

Approfondimento

Come si evince dai grafici relativi alla distribuzione dei docenti per tipologia di contratto e per anzianità nel ruolo di appartenenza, la scuola vanta un'ampia percentuale di docenti di ruolo e di docenti che assicurano la continuità, permanendo nel nostro Istituto per più di 5 anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione formativa della scuola mira a:

- valorizzare le qualità personali dello studente e la sua individualità;
- favorire il comportamento relazionale in un sistema di regole e di valori condivisi;
- rafforzare le abilità di base, soprattutto nel biennio, e far acquisire agli studenti autonomia, metodo di studio e capacità di collegamento interdisciplinare;
- sviluppare competenze culturali e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (articolo 1 e 2 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti). Questo PTOF, in accordo con l'Atto di Indirizzo, si fonda su un'idea di scuola come comunità che mira ad educare i giovani alla consapevolezza, a rafforzare il loro senso di responsabilità, a promuovere la loro autonomia di valutazione e di giudizio. L'attività didattica si propone di raggiungere obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei



musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ; connessione, attraverso legami solidi e partecipati, con il mondo del lavoro e delle professioni;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

13) incremento dei PCTO nel triennio;

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

17) definizione di un sistema di orientamento.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità. Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. In questa ottica il nostro Istituto mira ad effettuare interventi che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di una "scuola del futuro". In linea con questa progettualità l'istituto attiva corsi di formazione per i docenti quali:

- ERASMUS PLUS;
- DOCERE IN AMBIENTE DIGITALE;
- Corsi monitor multitouch;
- Corso Registro on line;
- Corsi di formazione Ambito 12;
- Corso di formazione sull'uso dell' IA nella didattica;
- Corsi di aggiornamento disciplinari.

La presenza di laboratori moderni e funzionali consente una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste. Grazie ai finanziamenti PON e PNRR, di cui il nostro Istituto ha beneficiato, è stato possibile incrementare notevolmente l'ampia gamma di risorse didattiche digitali, che costituiscono un efficace strumento per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).



NUOVI AMBIENTI DIGITALI

I laboratori moderni e funzionali consentono una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento



e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste.

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERCORSO:

- riqualificazione del laboratorio di grafica;
- riqualificazione laboratorio linguistico e multimediale (sede centrale);
- laboratorio multimediale per il turismo (Fonte Nuova);
- Allestimento laboratori STEM (fisso e mobile);
- Implementazione della rete LAN e WLAN in fibra ottica.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO:

- Corsi formativi per Competenze di base e Professionalizzanti;
- Riqualificazione del secondo laboratorio multimediale con attrezzature idonee alla realtà virtuale e a quella aumentata;
- Riqualificazione laboratorio informatica;
- Riorganizzazione del laboratorio di fotografia;
- Implementazione dei laboratori di pittura, scultura e design;
- Realizzazione di un ambiente per proiezioni immersive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE**

LINGUE STRANIERE

Dall'analisi dei risultati scolastici e di quelli delle prove standardizzate nazionali si rileva un leggero miglioramento nelle classi in uscita ma permangono criticità nelle classi del biennio, quindi si conferma la necessità di svolgere attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche per migliorare la prestazione e i risultati di profitto degli alunni nelle lingue straniere, soprattutto nel biennio.

Tale progetto mira al potenziamento delle abilità comunicative orali.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte
- progettazione e sistematizzazione delle attività
- individuazione docente madrelingua e docente organico di potenziamento
- corsi per le certificazioni linguistiche per alunni e docenti
- corsi di formazione sulla metodologia CLIL
- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.



Attività prevista nel percorso: Conversazione con esperto madrelingua

Descrizione dell'attività	<p>Nell'ambito delle iniziative del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e grazie ai fondi del DM65, l'Istituto ha attivato corsi di conversazione in lingua straniera (Inglese, Spagnolo e Francese) con docenti madrelingua. Questi corsi sono stati inseriti in orario curricolare per potenziare le competenze comunicative degli studenti e favorire un apprendimento più naturale e immersivo delle lingue.</p>	
	<p>L'obiettivo principale dei corsi è quello di migliorare l'espressione orale, la comprensione e l'interazione in situazioni quotidiane e professionali, supportando la preparazione linguistica sia per il conseguimento delle certificazioni internazionali sia per l'utilizzo pratico in ambito lavorativo. Le lezioni, strutturate su attività di gruppo e individuali, permettono agli studenti di esercitarsi attivamente e di sviluppare sicurezza nel parlare in una lingua straniera.</p>	
	<p>Ogni corso è tenuto da un docente madrelingua qualificato e si rivolge a studenti di diversi livelli di competenza, rispettando il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni	Docenti	



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

INGLESE: Prof.ssa Camponeschi SPAGNOLO: Prof.ssa Orlandi
FRANCESE: Prof.ssa Tupputi

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli alunni in situazioni autentiche e miglioramento delle competenze comunicative.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero intermedi e finali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento Lingue straniere

Risultati attesi

Gli obiettivi dei progetti di recupero e potenziamento sono tesi a migliorare il livello di apprendimento nell'area linguistica lavorando per classi aperte e gruppi di livello.

Diminuzione nel lungo periodo del dislivello nelle competenze linguistiche.

Favorire la progettazione condivisa di Dipartimento.



Recuperare le lacune evidenziate durante il primo quadrimestre.

Favorire il riallineamento dei percorsi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla fine dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Mangano Prof.ssa Musca Prof.ssa Perazzola
Risultati attesi	Miglioramento delle quattro competenze di base nelle lingue straniere e raggiungimento di certificazioni di livello fruibili in ambienti professionali e universitari.

● Percorso n° 2: COMPETENZE DIGITALI

Realizzazione di Progetti, Corsi professionalizzanti, Laboratori pomeridiani finalizzati al potenziamento ed alla valorizzazione delle competenze trasversali e digitali destinati a tutta la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività laboratoriali per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca metodologica e dell'innovazione didattica e della valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Corsi/workshop

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Sandra Di Meo



Risultati attesi

I corsi professionalizzanti mirano a:

1. Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
2. Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
3. Potenziare le capacità di organizzazione del lavoro
4. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
5. Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere verso l'iniziativa personale nel lavoro.

Attività prevista nel percorso: PON- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Anna Mirca Schembari
Risultati attesi	- Innalzamento dei livelli delle competenze relative ai moduli progettati
	- Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti
	- Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali



● **Percorso n° 3: PROMUOVERE LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

I risultati di profitto nella disciplina mostrano lacune diffuse nella preparazione di base evidenti già dai test per l'accertamento dei prerequisiti in ingresso dalla scuola media. Si individua la necessità di sperimentare metodologie didattiche che prevedano laboratori e apprendimento cooperativo con la formazione di gruppi di livello anche per classi aperte. L'obiettivo di fondo è passare dalle regole ai processi per risolvere problemi. Questa strategia permetterà di diminuire la frammentazione delle azioni didattiche volte al recupero delle insufficienze e di aumentare la condivisione di strategie ed innovazioni didattiche.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e didattici e classi coinvolte
- progettazione e sistematizzazione delle attività
- individuazione docente organico di potenziamento
- formazione e diffusione riguardante le azioni previste
- monitoraggio del piano

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare attività efficaci mirate ad innalzare il livello degli apprendimenti nelle aree logico-matematiche e linguistiche.



Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero intermedi e finali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento di matematica

Risultati attesi

Gli obiettivi dei progetti di recupero e potenziamento sono tesi a migliorare il livello di apprendimento nell'area logico matematica lavorando per classi aperte e gruppi di livello.

Diminuzione nel lungo periodo del dislivello nelle competenze logico-matematiche.

Favorire la progettazione condivisa di Dipartimento.

Recuperare le lacune evidenziate durante il primo quadrimestre.

Favorire il riallineamento dei percorsi di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla fine dell'anno scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.

Innovare la didattica non è la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

In questa ottica il nostro Istituto mira ad effettuare interventi che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola e che vanno nella direzione di una "scuola del futuro".

La presenza di laboratori moderni e funzionali consente una metodologia didattica laboratoriale ampia e diversificata: il docente può progettare la lezione in modo da dare spazio ai diversi stili di apprendimento e di rappresentazione, attivando e stimolando lo stile visuale, quello uditivo e quello cinestetico in una didattica rivolta a classi con abilità miste.

In questo contesto, ma non solo in questo, le risorse della Comunità Europea, di cui il nostro Istituto beneficia, costituiscono una irrinunciabile opportunità per favorire nuovi approcci formativi e preparare i giovani alle istanze del terzo millennio (oltre a documentare buone pratiche ed esperienze tramite le potenzialità del web).

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono previsti corsi di formazione per docenti per il potenziamento delle Competenze digitali, in



particolare:

- 1) Formazione DABLIU E11LC Android 11
- 2) Formazione DABLIU E8MBN DABLIDRAW
- 3) Formazione sull'uso di tutte le funzioni afferenti al RE
- 4) Formazione sull'uso della Piattaforma Google Workspace
- 5) Formazione sui programmi e le applicazioni Adobe
- 6) Formazione su modellazione in 3D
- 7) Formazione sul linguaggio de cinema, realizzazione/montaggio di video e cortometraggi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Convenzioni con le Università "La Sapienza" e "Roma Tre" per l'attivazione di stage e corsi di orientamento e formazione post diploma.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i finanziamenti del PNRR_ NEW GENERATION CLASSROOM - Ambienti di apprendimento innovativi- Missione 4-Componente1- Investimento 3.2 - Azione 1, saranno realizzati ambienti didattici innovativi dotati di attrezzature e di arredi che favoriranno la didattica innovativa e l'uso delle TIC.

Con i finanziamenti del PNRR_ NEW GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro- Missione 4-Componente1- Investimento 3.2 - Azione 2, si provvederà all'ammodernamento del Laboratorio Informatico che diventerà un Laboratorio multimediale, a disposizione di tutto gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. Inoltre sarà costituito un FAB LAB con attrezzature digitali avanzate per potenziare la didattica laboratoriale e favorire



l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Space invaders

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare un sistema di ambienti di apprendimento dedicati, questo sistema allargherebbe la platea di utenti interessati dall'innovazione; riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno più ambienti dedicati, ognuno caratterizzato e attrezzato per gruppi di discipline, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse materie. Verrà scomposta l'unità classe/aula, gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule distribuiremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Si destineranno aule alle materie umanistiche, alle materie scientifiche, alle materie tecniche, alle lingue straniere e così via. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In questa riconfigurazione delle aule sono compresi i laboratori multimediali, di grafica e quelli polifunzionali di discipline geometriche, plastiche e artistiche. Andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutte le sedi del nostro istituto. Lavoreremo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Daremo inoltre grande attenzione al benessere, le scelte saranno orientate a rendere la scuola un posto dove sia piacevole e proficuo apprendere. Acquisteremo principalmente software specifici per discipline, sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Tablet e notebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ma sarà necessario aumentare la dotazione di banchi modulabili e sedute più confortevoli poiché al momento disponiamo solo di arredi tradizionali. Acquisteremo inoltre armadietti e/o arredi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Una parte dell'investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto dotato di visori e dispositivi aggiuntivi per la fruizione di contenuti didattici.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: I Laboratori Digitali del Futuro.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I “Laboratori Digitali del Futuro” proposti permetteranno agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche, orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita degli indirizzi di Design, Grafica e Arti Figurative. Sarà infatti possibile conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali, affiancando la didattica attiva e laboratoriale accanto a quella classica di tipo frontale. Questi laboratori permetteranno, inoltre, di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO. Sono previsti nello specifico due laboratori: un FabLab e un Laboratorio Multimediale di Meta-Grafica. La connessione cablata a banda larga, realizzata con i PON, contribuirà alla possibilità di utilizzare i software necessari. Il FabLab consentirà la possibilità di sviluppare un iter progettuale che potrà partire dall'ideazione, la pianificazione e la rappresentazione manuale e digitale di oggetti e/o prodotti fino ad arrivare alla elaborazione di file vettoriali trasformabili e, tramite la fabbricazione digitale, alla realizzazione degli stessi in tre dimensioni. In tal modo si offrirà l'opportunità agli studenti di sedimentare le conoscenze apprese attraverso la sperimentazione pratica, grazie a un processo stimolante di crescita sia dal punto di vista tecnico e di hard skills, permettendo anche uno spunto di riflessione sulle soft skills e sulle strategie che si mettono in atto per superare le difficoltà. Il Laboratorio Multimediale di Meta-Grafica consentirà da un lato il passaggio da una grafica bidimensionale a una grafica tridimensionale, dall'altro di sperimentare una grafica proiettata verso la creazione di contenuti per VR/AR/MR/Eduverso, esplorando eventualmente anche il coding e il mondo della gamification. La Grafica, il Video, la Realtà Virtuale, il Coding, la Realtà Aumentata sono ormai elementi di uso comune nel mondo della didattica, della medicina, della comunicazione e di ogni linguaggio culturale e oggi più che mai è necessario orientare i giovani verso il futuro, scoprendo linguaggi ed approfondendo universi che possano portare sempre a nuove idee e a nuove infinite specializzazioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ScopriAMO le STEM per uno sviluppo sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di permettere, alle studentesse e agli studenti del nostro istituto scolastico, di acquisire conoscenze e competenze nelle discipline STEM, dare forma alla propria creatività e sviluppare autodeterminazione e consapevolezza delle proprie capacità ed inclinazioni. È nostra intenzione creare un laboratorio fisso nella sede succursale e un laboratorio mobile nella sede centrale. In entrambi i casi vogliamo che i ragazzi sviluppino delle competenze STEM a 360°, acquistando kit LEGO MINDSTORMS, kit Robot 10 in 1, kit per l'approfondimento delle STEM sulle energie rinnovabili, stereomicroscopi digitali, una stampante 3D con incisore laser, minitrituratori manuali per il riciclo delle stampe 3d e un software di simulazione chimica. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire a guidare studentesse e studenti, attraverso gli strumenti qui indicati, alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle sfide future in ambito di sostenibilità sociale ed ambientale. Per questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio learning by doing.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

26/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ritorno al futuro 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: -favorire l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze, mediante approcci innovativi ed accattivanti per i ragazzi e mediante il coinvolgimento degli stessi in orari della giornata ed in periodi dell'anno, che altrimenti li



vedrebbero in un vuoto affettivo e relazionale, privo di opportunità di crescita; -sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per la ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc..) -garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo può imparare con un altro) -promuovere e consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti; -coinvolgere i genitori sui percorsi di conoscenza intrapresi dai figli, in merito ai problemi adolescenziali e relativamente ai diritti e doveri di cittadinanza; -riconoscere come significative le opportunità di formazione permanente offerte dalla scuola; -fare in modo che i ragazzi, nelle ore pomeridiane, frequentino un ambiente sano, cogliendo delle opportunità che altrimenti non potrebbero avere. Tutti gli interventi immaginati per l'apertura pomeridiana della scuola sono strettamente collegati alle attività didattiche curriculari, rappresentandone il logico sviluppo sia nell'approfondimento sia nella metodologia che verrà utilizzata. L'acquisizione non solo di saperi ma di competenze ridisegna gli stili d'insegnamento abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Pertanto, tali progetti si integrano perfettamente con le Aree prioritarie di intervento esplicitate nel Ptof. L'innovatività del progetto sta nell'aprire le porte della scuola e di tutti gli ambienti collegati alla stessa, per offrire opportunità diversificate di incontro, informazione e formazione, sviluppo di competenze, motivazione, gioco, coesione, alternativa alla strada. Quello che ci appare più importante è la creazione del senso di appartenenza alla comunità scolastica ed in maniera sana al suo territorio, oltre alla possibilità di offrire a tutti i ragazzi con difficoltà socioeconomiche delle opportunità di che altrimenti non potrebbero né svolgere né reperire. La scelta del titolo del progetto riassume il senso degli obiettivi illustrati: il ritorno si lega al futuro in un'ottica di continuità costruttiva.

Importo del finanziamento

€ 158.401,67

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	191.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	191.0	0

● Progetto: Ritorno al futuro 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: -favorire l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze, mediante approcci innovativi ed accattivanti per i ragazzi e mediante il coinvolgimento degli stessi in orari della giornata ed in periodi dell'anno, che altrimenti li vedrebbero in un vuoto affettivo e relazionale, privo di opportunità di crescita; -sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per la ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc..) -garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo può imparare con un altro) -promuovere e consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti; -coinvolgere i genitori sui percorsi di conoscenza intrapresi dai figli, in merito ai problemi adolescenziali e relativamente ai diritti e doveri di cittadinanza; -riconoscere come significative le opportunità di formazione permanente offerte dalla scuola; -fare in modo che i ragazzi, nelle ore pomeridiane, frequentino un ambiente sano, cogliendo delle opportunità che altrimenti non potrebbero avere. Tutti gli interventi immaginati per l'apertura pomeridiana della scuola sono strettamente collegati alle attività didattiche curriculari, rappresentandone il logico sviluppo sia nell'approfondimento sia nella metodologia che verrà utilizzata. L'acquisizione non solo di saperi ma di competenze ridisegna gli stili d'insegnamento abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Pertanto, tali progetti si integrano perfettamente con le Aree prioritarie di intervento esplicitate nel Ptof.



L'innovatività del progetto sta nell'aprire le porte della scuola e di tutti gli ambienti collegati alla stessa, per offrire opportunità diversificate di incontro, informazione e formazione, sviluppo di competenze, motivazione, gioco, coesione, alternativa alla strada. Quello che ci appare più importante è la creazione del senso di appartenenza alla comunità scolastica ed in maniera sana al suo territorio, oltre alla possibilità di offrire a tutti i ragazzi con difficoltà socioeconomiche delle opportunità che altrimenti non potrebbero avere. La scelta del titolo del progetto riassume il senso degli obiettivi illustrati: il ritorno si lega al futuro in un'ottica di continuità costruttiva.

Importo del finanziamento

€ 154.556,60

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	191.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	191.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento, diviso in moduli, che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Tutti pazzi per il Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto, vagliate le esigenze della comunità scolastica (docenti, collaboratori scolastici, assistenti tecnici e amministrativi) intende attivare una differente gamma di interventi che vada a diffondere e consolidare le competenze digitali in funzione di una didattica innovativa e di una scuola sempre più proiettata nel futuro. Innovare la didattica è infatti, la ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingue & STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto, vagliate le esigenze degli studenti, intende fornire una formazione su una differente gamma di interventi che vada a consolidare le competenze digitali e multilinguistiche, arricchendo l'offerta formativa con obiettivi a forte valenza educativa, individuando i termini della convivenza civile e preparando gli studenti a un futuro digitale e globalizzato.

Importo del finanziamento

€ 92.193,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Aspetti generali

Presso il nostro Istituto sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

Sede Centrale Monterotondo

- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI RMRC08701P (CORSO DIURNO)
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI RMRC087514 (CORSO SERALE)
- LICEO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO BIENNIO COMUNE E TRIENNI DI SPECIALIZZAZIONE A INDIRIZZO: GRAFICO, ARTI FIGURATIVE, DESIGN RMSL087013
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO RMTD087023

Sede aggregata Fonte Nuova

- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING RMTD087012
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO RMTD087012

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ISTITUTO PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI

CORSO DIURNO E SERALE

SEDE MONTEROTONDO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria al livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) per scopi comunicativi, nonché saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

SEDE MONTEROTONDO E SEDE FONTE NUOVA



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici sia nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, sia nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SEDE FONTE NUOVA

Competenze comuni:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

LICEO ARTISTICO

SEDE MONTEROTONDO

Competenze comuni a tutti gli indirizzi del liceo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno al livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

INDIRIZZO GRAFICA

Competenze specifiche:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA

Competenze specifiche:

- saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi che nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni;
- possedere le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto di design,



dalle esigenze funzionali al prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dalla campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINE PITTORICHE

Competenze specifiche:

- conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica;
- conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- essere consapevoli dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie; individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- cogliere, attraverso la "pratica artistica" il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico;
- padroneggiare le tecniche grafiche e applicare le tecniche calcografiche essenziali, gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando



dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Competenze specifiche:

- conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica;
- conoscere e impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- essere consapevoli dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico;
- In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- cogliere, attraverso la "pratica artistica" il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo;
- padroneggiare le tecniche grafiche e applicare le tecniche calcografiche essenziali, utilizzare le tecniche della formatura e gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.



CURRICULO D'ISTITUTO

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

corso diurno e serale

CURRICULO DI SCUOLA

È un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, dei percorsi di PCTO con lezioni professionali e stage in azienda, favorendo così l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

CURRICULO VERTICALE

Sbocchi occupazionali: il diplomato dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali può inserirsi in piccole, medie o grandi imprese mercantili o industriali, nelle aziende di servizi del campo assicurativo-finanziario, nelle imprese turistiche operanti sia nella promozione e/o produzione di prodotti turistici (agenzie di viaggio, tour operator) sia nell'ambito ricettivo (hotel, villaggi turistici, agriturismi ecc.); può inoltre trovare impiego presso studi professionali di commercialisti, avvocati, notai.

Prosecuzione degli studi: per la continuazione degli studi si consigliano le facoltà di "Economia e Commercio", "Giurisprudenza", "Scienze Politiche", "Sociologia", "Scienze del Turismo", "Scienze della Comunicazione", "Lingue straniere".

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO



CURRICULO DI SCUOLA

Al termine del percorso il diplomato dovrà possedere le competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e le competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Inoltre dovrà essere in grado di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

CURRICULO VERTICALE

Sbocchi occupazionali: il tecnico per il turismo offre una buona e ampia preparazione culturale di base e si caratterizza per l'offerta formativa incentrata su due settori specifici:

1. l'insegnamento di tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) che consente l'acquisizione di competenze comunicative diversificate;
2. lo studio del turismo nei suoi vari aspetti (economico-amministrativo, legislativo, organizzativo-operativo, artistico e culturale), che consente l'acquisizione di competenze specifiche atte a gestire una piccola o media impresa del settore in modo moderno e dinamico.

I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito per il Turismo che dà la possibilità di inserimento nelle varie tipologie di imprese del settore: agenzie di viaggio, tour operator, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni, marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici del turismo, commercio, con mansioni di concetto o direttive.

Prosecuzione degli studi: i diplomati e le diplomate che intendono perfezionare la formazione accedendo all'Università possono scegliere tra una vasta scelta di indirizzi: Beni culturali, Lingue straniere, Economia del turismo, Economia, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CURRICULO DI SCUOLA



Il profilo professionale del diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica e da un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario.

CURRICULO VERTICALE

Sbocchi occupazionali: il corso di studi forma una figura professionale con competenze concrete, con sbocchi professionali lavorativi nell'ambito del diritto e dell'economia.

I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano:

- settore pubblico: uffici amministrativi di Comuni, Province, Regioni, ASL, INPS, INAIL, Scuole, Camera di Commercio, ecc ;
- settore privato: imprese di produzione, banche, assicurazioni, società finanziarie, società di revisione, di pubblicità e marketing e di elaborazione dati;
- libera professione (dopo la laurea breve): contabilità aziendale, assistenza fiscale, consulente tribunale, amministrazione condomini, consulente del lavoro, agente assicurativo, agente di commercio, promotore finanziario e curatore fallimentare.

Prosecuzione degli studi: i diplomati possono accedere a tutte le facoltà universitarie.

Particolarmente indicate in sono le facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lingue Straniere, Informatica.

LICEO ARTISTICO

GRAFICA, ARTI FIGURATIVE PLASTICO PITTORICHE, DESIGN

CURRICULO DI SCUOLA

GRAFICA: è un percorso scolastico dedicato sia allo studio della produzione artistica e alla comprensione del significato delle opere d'arte sia alla pratica artistica. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e per apprezzarne pienamente la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell'espressione della sua creatività e della sua capacità progettuale attraverso la conoscenza e l'uso dei linguaggi, delle tecniche e dei materiali artistici. L'indirizzo "Grafica" approfondisce in particolare le caratteristiche



della produzione grafica e pubblicitaria; lo studente impara a conoscere le funzioni della comunicazione visiva ed editoriale, a utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e alla produzione grafica, con particolare riferimento alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici tipici di questo settore.

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: percorso scolastico dedicato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA: al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design, secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

CURRICULO VERTICALE

GRAFICA: operare nelle agenzie e negli studi pubblicitari, nelle imprese di comunicazione, negli studi di produzione multimediale, negli studi grafici di giornali e riviste, nell'ambito dell'elaborazione e realizzazione di prodotti di carattere promozionale, pubblicitario ed editoriale.

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: studi pittura, scultura, scenografia, restauro, design.

DESIGN-INDUSTRIA: settore del design e dell'architettura di interni; collaborazione con studi professionali di disegno industriale e modellistica; studi e negozi d'arredo interni; allestimento



mostre; uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

Prosecuzione degli studi:

GRAFICA: si consigliano le facoltà di "Scienze della Comunicazione" e di "Architettura", l'Accademia di Belle Arti, l'ISIA (Istituto Superiore per le industrie artistiche), il DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di grafica.

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE è rivolto alle università di architettura, conservazione dei beni culturali, restauro e Accademia delle belle arti, scenografia, design.

DESIGN: si consigliano le facoltà di Architettura, Scienza dell'architettura, Design, Gestione del processo edilizio, Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente, l'ISIA (Istituto Superiore per le industrie artistiche) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di design.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo di istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di impegno nella sensibilizzazione degli studenti sui valori del rispetto, della responsabilità civile, della partecipazione consapevole. Già prima dell'introduzione di tale insegnamento, l'Istituto ha attivato vari interventi attinenti ai temi dell'Educazione Civica, quali corsi interni di formazione per i docenti e iniziative per gli alunni relative all'educazione alla solidarietà sociale e a stili di vita responsabili.

Il Curricolo d'Istituto di educazione civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico-economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE



Per il coordinamento dell'insegnamento:

- Docenti di Diritto (cc A46) nelle classi dell'Istituto Tecnico e Professionale;
- Docente curriculare, scelto tra i docenti Consiglio di Classe, nelle classi del Liceo Artistico. In caso se ne ravveda la necessità i Consigli di Classe stabiliranno insieme al Dipartimento di Diritto un monte ore per interventi funzionali all'insegnamento della disciplina.

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe elaboreranno una o più Unità di Apprendimento seguendo le indicazioni del Curricolo di Educazione Civica elaborato dalla commissione preposta e allegato al presente documento.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Al momento dell'iscrizione le famiglie hanno la possibilità di scegliere se avvalersi o no dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scuola chiede quindi esclusivamente alle famiglie delle classi prime di esprimere l'opzione, che sarà considerata valida anche per gli anni successivi, salvo che i genitori non facciano espressa richiesta scritta per modificarla prima dell'inizio delle attività didattiche di ciascun anno.

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata da attività didattiche alternative all'insegnamento della Religione Cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curriculari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85). In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Devono essere didattiche e formative e trattare temi e iniziative a sostegno di intercultura, ecologia, tutela del patrimonio artistico e del territorio, integrazione ed educazione alle emozioni riflettendo su amicizia, solidarietà, diversità, rispetto verso gli altri e convivenza civile.

L'insegnamento può essere attribuito a:

- docenti, di ruolo e non, dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario curriculare;



- personale supplente, già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario curriculare;
- in via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto da retribuire con apposita apertura di spesa fissa da parte delle Direzioni Territoriali del MEF;

In ogni caso il docente incaricato non può essere un membro del Consiglio di Classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio (Monterotondo, Fonte Nuova, Guidonia, Mentana, Roma) e introdotti ad attività amministrative, commerciali, turistiche e universitarie. Tutte le proposte sono fatte sulla base degli indirizzi di studio e degli eventuali sbocchi lavorativi o universitari dei ragazzi e delle ragazze.

Ad oggi sono attive le seguenti convenzioni:

- Università Roma 1 La Sapienza
- Università Roma 2 Tor Vergata
- Università Roma 3
- CNR
- MAXXI/Startupper School Academy Regione Lazio
- IMUN
- AIESEC/Educhange
- Amministrazioni comunali del territorio
- Cooperativa sociale "Il Pungiglione"
- Cooperativa sociale "RiCreazione"
- Cooperativa sociale "La Lanterna di Diogene"
- Cooperativa sociale "Folias"
- Associazione "Poliferie"
- Associazione culturale "Art Sharing"
- Agenzie di viaggio del territorio
- Studi Professionali (commercialisti, CAAF, agenzie assicurative, agenzie immobiliari)
- Studi Grafici
- Tipografie



- Studi Fotografici
- Farmacie
- Agenzie Web
- Hotel
- Istituti bancari del territorio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art.2). “La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione”, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000 ” (D.P.R. n.122 de 22 giugno 2009, art.3). Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione. In particolare gli obiettivi didattici si basano sull'acquisizione di:

CONOSCENZE:

- conoscere e ricordare argomenti, fatti, metodi, tecniche
- comprendere, apprendere, saper riconoscere, ricostruire argomenti e fatti

CAPACITÀ:

- analizzare argomenti e testi, individuare ipotesi
- sintetizzare i contenuti, mediante elaborazione personale, effettuando confronti e stabilendo relazioni a livello disciplinare e/o pluri disciplinare
- valutare i contenuti appresi a livello critico e personale

COMPETENZE:

- applicare i contenuti appresi a situazioni nuove e differenti
- comunicare con il linguaggio specifico delle discipline La seguente tabella illustra la



corrispondenza tra obiettivi e voti espressi in decimi.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
1-3 assolutamente insufficiente	Frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune	Non riesce a orientarsi anche se guidato, dimostrando scarsa o nulla capacità di analisi	Anche se guidato non sa applicare le conoscenze minime; si esprime in modo scorretto e improprio; morfosintassi con errori molto gravi.
4 Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete, con gravi lacune	Anche se guidato compie analisi errate	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori; espone in modo poco chiaro; lessico improprio
5 insufficiente	Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Se guidato compie analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; esposizione elementare e incerta; lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi
6 sufficiente	Abbastanza complete ma non approfondite	Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.
7 discreto	Complete seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale;



			esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato.
8 Buono	Complete e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche imperfezione. Esposizione chiara scorrevole e corretta. Lessico adeguato.
9 Ottimo	Complete, approfondite e ampie	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza imperfezioni. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta con uso di lessico ricco e specifico.
10 eccellente	Complete e organiche, approfondite e ampie.	Rielabora originalmente ma correttamente, in modo personale e documentato.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri di valutazione del comportamento: L'attribuzione del voto di condotta è guidata da una apposita griglia che il nostro Istituto ha elaborato in ottemperanza ai seguenti riferimenti normativi: D.P.R. 249/98 - D.P.R. 235/07 Gli studenti hanno il dovere di:



- Rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni
- Assolvere gli impegni di studio
- Portare rispetto verso tutti i componenti della comunità scolastica: il Capo di Istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti
- Assumere comportamenti adeguati al contesto e che non turbino l'ordine scolastico
- Rispettare il patrimonio della scuola, rispettare ed avere cura dell'ambiente scolastico, usare correttamente le attrezzature, i laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola
- Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni ai doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività integrative ecc.). DPR n.122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.) In particolare si evidenzia che la formulazione del voto di condotta dovrà tenere presente:

2. La percentuale delle assenze di ogni singolo alunno;

3. Il comportamento generale del singolo alunno nell'ambito scolastico;

4. Eventuali richiami (rapporti) scritti sul registro di classe;

5. Eventuali provvedimenti deliberati in seno al consiglio di classe di appartenenza. In merito alla percentuale di assenze è opportuno riportare l'art. 14 c.7 del DPR n.122 del 22 giugno 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". A disciplinare l'erogazione della sanzione provvede il



Regolamento di Istituto. Il Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo dirette a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attente al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei Genitori e dei Docenti. Il Regolamento assume gli indirizzi premessi dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (DPR n.249/98 e modifiche apportate dal DPR n.235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni. Lo Statuto degli Studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24/6/1998 n°249) costituisce parte importante del documento. Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE			<ul style="list-style-type: none"> - IMPARARE AD IMPARARE, PROGETTARE. - COMUNICARE E COMPRENDERE, COLLABORARE E PARTECIPARE. - RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE. 	
	Frequenza e puntualità	Rispetto delle norme di convivenza civile e dei regolamenti della vita scolastica. Rispetto delle strutture e delle figure educative	Sanzioni disciplinari	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere.	Rispetto degli impegni scolastici
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Rispetto scrupoloso delle norme. Relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Assenti	Attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento propositivo nel gruppo classe.	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne.
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Rispetto scrupoloso delle norme. Relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Assenti	Attenzione, interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe.	Adempimento regolare e accurato delle consegne.
8	Frequenza regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Rispetto adeguato, delle norme. Relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Annotazione scritta assente e/o occasionale, riferita al gruppo classe.	Attenzione e partecipazione globalmente costanti, atteggiamento collaborativo.	Adempimento regolare delle consegne.
7	Frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Rispetto non sempre adeguato delle norme. Relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Annotazioni scritte, senza provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche.	Attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo.	Adempimento parziale delle consegne.
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Violazione occasionale delle norme basilari. Relazioni interpersonali sufficientemente corrette.	Annotazioni scritte e/o sospensioni dalle attività didattiche inferiori a 5 giorni.	Attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento non sempre adeguato nel gruppo classe.	Adempimento saltuario delle consegne.
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché il Regolamento di Istituto (con particolare riferimento alla permanenza non autorizzata nei locali della scuola oltre gli orari stabiliti ed alla interruzione o ostacolo o impedimento al regolare svolgimento dell'attività didattica) prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. Sono altresì considerate reiterate sospensioni per più periodi di giorni inferiori a quindici, qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola (D.M. n. 5 del 16.01.09).				



LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE <10%

Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq \text{ASSENZE} \leq 15\%$

Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%

Saltuari ritardi-uscite anticipate: inferiori al numero previsto dal Regolamento d'Istituto

Numerosi ritardi-uscite anticipate: uguali al numero previsto dal Regolamento d'Istituto

NOTA:

Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

Come per la valutazione disciplinare durante il periodo di Didattica a Distanza o Digitale Integrata è stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento che tenesse conto delle nuove modalità didattiche.

CRITERI PER L'AMMISSIONE /NON AMMISSIONE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche. Saranno dichiarati AMMESSI alla classe successiva gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la C.M. del 4 marzo 2011 pone l'accento sulla presenza degli



studenti alle lezioni. La sua finalità, è infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, anche per consentire agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Costituiscono motivo di deroga al mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (tre quarti dell'orario personalizzato) le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Inoltre, per i periodi riferiti alla didattica a distanza, si terranno in ulteriore considerazione le seguenti deroghe:

- mancanza di copertura di rete attestata preventivamente dal genitore (o di chi ne fa le veci) in forma scritta e indirizzata al DS e al Consiglio di Classe;
- situazione di grave disagio familiare o personale cumulate durante il periodo di emergenza epidemiologica e ritenute di particolare rilevanza a giudizio del Consiglio di Classe.

Tutte le situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI:

- alunni non ammessi allo scrutinio per difetto di frequenza;
- alunni che riportano una valutazione non sufficiente del comportamento;
- gli alunni che, a giudizio del C.d.C. abbiano insufficienze tali da non essere recuperabili entro il termine dell'anno scolastico per il numero e/o per la gravità;
- alunni che abbiano un'insufficienza in una disciplina reiterata per più di due anni e associata ad altre due insufficienze;

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO sarà stabilita dal C.d.C. per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino, di norma in non più di tre discipline, valutazioni insufficienti. Il Consiglio di Classe, se ritiene che le lacune possano essere recuperate entro la conclusione dell'anno scolastico, rinvia la



formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre o consigliare attività di recupero. La scuola in questo caso provvede a comunicare per iscritto alle famiglie le decisioni del Consiglio, le modalità e i tempi di recupero e delle relative verifiche (DM 22 Maggio 2007 n° 42; OM 5 Novembre 2007 N° 92).

Eventuali voti di Consiglio, da proposte di voto insufficiente a voto sufficiente, saranno comunicate ai genitori attraverso il Registro Elettronico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai C.d.C. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline. Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

RECUPERO IN ITINERE: si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

CORSI DI RECUPERO: si svolgono in orario extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 15), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione. Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali dipendenti da motivi organizzativi debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo. Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO: nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma



anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche. Il DLGS 62/2017 abolisce il credito formativo.

Saranno dichiarati AMMESSI agli esami di Stato gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi;

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI oltre a quanti non vengono scrutinati per difetto di frequenza, gli alunni che riportino una valutazione non sufficiente del comportamento o in due o più discipline.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO: la riforma dell'Esame di Stato ha introdotto un sistema di valutazione a punti basato su crediti e calcolato sui risultati degli ultimi tre anni. Allo scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce a ciascun allievo un punteggio relativo all'andamento degli studi denominato credito scolastico secondo la tabella di punteggi prevista dalla normativa vigente qui di seguito riportata. Inoltre, nell'attribuzione di punti compresi nella banda di oscillazione, il Consiglio di Classe tiene conto della media scolastica. Il credito formativo è stato abolito DLgs 62/2017

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ANNO EFFETTUATO ALL'ESTERO:

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO DEGLI STUDENTI E LE FUNZIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI.

1. PRIMA DELLA PARTENZA

A. Famiglia: I genitori degli studenti che intendono frequentare un anno di studio all'estero devono formulare, almeno quattro mesi prima della partenza, formale richiesta di mobilità al Dirigente Scolastico, indicando la durata e il periodo dell'esperienza, la scuola prescelta con il



curriculum offerto dall'istituzione e l'anno di inserimento previsto.

B. Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe: Il DS informa il C.d.C., che, esaminata la domanda, valutata la motivazione dell'allievo, la consapevolezza della sua scelta, le sue competenze linguistiche, il suo curriculum personale, il suo andamento nel a.s. in corso e le sue capacità di apprendimento e recupero, nonché la coerenza del percorso scelto con l'indirizzo di studi frequentato dall'allievo, esprime motivato parere sulla domanda. La comunicazione di detto parere verrà formalizzata allo studente e alla famiglia dal Dirigente. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia.

C. Famiglia – studente: La famiglia dà comunicazione formale, al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio e della durata della permanenza all'estero, fornendo i dati identificativi sulla scuola ospitante con i relativi contatti (sito Internet e indirizzo). Si impegna, inoltre, a fornire alla Segreteria Didattica l'eventuale, ulteriore, documentazione richiesta. Non appena possibile, lo studente si fa carico di fornire al C.d.C. un'ampia informativa sull'istituto ospitante, sulle materie che intende frequentare, sui relativi programmi.

D. Consiglio di Classe: Il C.d.C. indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente. I docenti predispongono, inoltre, un Patto Formativo (Learning Agreement) che include: un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti minimi e irrinunciabili previsti dalla programmazione elaborata per la classe per l'anno successivo; le competenze da sviluppare durante l'esperienza di mobilità; le modalità di interazione tra il nostro Istituto e l'istituto ospitante; modi e tempi per il coordinamento tra docente tutor e studente; le modalità di reinserimento al rientro dell'esperienza. Il Patto Formativo deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente.

2. DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

A- Studente: Lo studente mantiene regolari contatti con il tutor, si informa sui programmi svolti dalla classe, sugli argomenti irrinunciabili da assimilare prima del reinserimento, sulle modalità e tempi del reinserimento, dei recuperi previsti. Si impegna a fornire indicazioni sulle materie seguite e gli argomenti svolti, sui risultati e sulle certificazioni di competenze e di titoli acquisiti.

B- Tutor: Il Tutor invia allo studente le informazioni sui programmi e gli argomenti da integrare con studio personale, su eventuali lavori di approfondimento o compensativi richiesti dai docenti; raccoglie i materiali inviati dallo studente per consegnarli al C.d.C.

3. REINSERIMENTO IN CLASSE AL TERMINE DEL PERIODO DI MOBILITÀ



A- Studente: Terminato il periodo di mobilità, al suo rientro in Italia, lo studente produce alla Segreteria la seguente documentazione rilasciata dalla scuola estera:

1. le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell' anno scolastico (pagella in originale)
2. un attestato di frequenza in originale rilasciato dalla scuola estera
3. i programmi realmente svolti nella scuola estera da parte dello studente

B-Consiglio di Classe: Al termine dell'esperienza all'estero dello studente, il Consiglio di classe procede a valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, al fine di ammettere l'allievo all'anno successivo. Il C.d.C. riconosce e valuta anche gli apprendimenti non formali e informali e le competenze trasversali sviluppate ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO effettuate dal resto della classe in cui l'allievo verrà inserito al suo rientro. Facendo riferimento alle valutazioni rilasciate dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e dopo aver verificato la corrispondenza tra le competenze acquisite e quelle attese, come specificate nel Patto Formativo, il C.d.C. può procedere all'attribuzione dei voti intermedi o finali (per esperienze di durata inferiore all'a.s.) o alla determinazione di una valutazione globale che porti alla definizione del credito formativo, nelle bande di oscillazione previste dalla legislazione vigente. Qualora i docenti lo ritengano necessario per un proficuo reinserimento e proseguimento degli studi, potranno preventivamente sottoporre l'allievo ad eventuali prove integrative, su contenuti essenziali indicati nel Patto Formativo e non affrontati dall'allievo nella sua esperienza di mobilità, anche a seguito di concordate attività di recupero individuali o all'interno di interventi attivati dall'istituto per studenti con carenze. Tali prove non si configurano, comunque, come esami di idoneità. La valutazione conclusiva dovrà comunque essere acquisita entro lo scrutinio finale dell'a.s. di reinserimento e terrà conto delle valutazioni dell'istituto estero sulle discipline comuni, degli esiti delle eventuali prove integrative, delle competenze maturate. Al rientro a scuola, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola e nel paese straniero. Tale relazione, oltre che costituire un elemento di valutazione per la valutazione per l'allievo, potrà essere un arricchimento per l'intero gruppo classe. Il docente tutor informa lo studente e la sua famiglia sulle decisioni del C.d.C. e concorda con lo studente l'eventuale piano di interventi, le modalità e i tempi delle eventuali prove integrative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

All'Istituto viene riconosciuta nel territorio la capacità di intervenire positivamente nell'accoglienza ed integrazione degli alunni BES:

- Sono condivise prassi di carattere amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo/didattico, sociale;
- Tutto il consiglio di classe collabora nella stesura e nel monitoraggio del PEI e dei PDP;
- Il nostro Istituto collabora con le cooperative del territorio per la realizzazione e l'attuazione di percorsi di autonomia, orientamento, PCTO.

Punti di debolezza

- Nel caso degli alunni con DSA spesso la documentazione è presentata in ritardo e ciò impedisce la formazione di classi bilanciate;
- I docenti di sostegno non sempre sono specializzati e preparati adeguatamente;
- Si riscontra un numero troppo alto di ragazzi con disabilità anche gravi, DSA e BES. L'elevata concentrazione all'interno di alcuni gruppi classe di studenti con difficoltà rende complessa la realizzazione di percorsi di didattica personalizzata;
- Risulta carente la comunicazione con le scuole del primo ciclo, indispensabile per acquisire le informazioni necessarie ad un efficace inserimento degli alunni in ingresso.

Recupero e potenziamento

La scuola realizza percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare;

- Utilizza la risorsa del potenziamento, distribuendo le ore tra i docenti delle discipline di potenziamento ed impegnandoli in attività e progetti di affiancamento, supporto e recupero in itinere;

Contrasto alla dispersione scolastica

Per contrastare la dispersione scolastica ed agevolare il percorso formativo dello studente soprattutto nel biennio iniziale, il nostro Istituto prevede i seguenti interventi formativi:

1. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E D'INTEGRAZIONE
2. ATTIVITA' DI RECUPERO



3. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

L'attività di accoglienza ha come finalità:

- Favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel nuovo ambiente scolastico
- Favorire la conoscenza alunni-docenti
- Favorire la conoscenza reciproca tra i ragazzi
- Rendere consapevole la motivazione di ognuno
- Favorire la conoscenza di sé degli studenti: esplicitare attitudini, interessi, difficoltà
- Stipulare un contratto formativo che renda esplicite le richieste della scuola e quelle degli studenti
- Fornire strumenti cognitivi per affrontare con maggiore efficacia il percorso formativo le fasi di sviluppo elaborate nelle modalità e nei tempi che ogni C.d.c. riterrà più opportune, prevedono:
 1. Prima presentazione dell'Istituto (Dirigente, docenti, genitori)
 2. Nel gruppo classe: conoscenza reciproca tra i ragazzi
 3. Analisi di paure ed aspettative
 4. Conoscenza dei docenti
 5. Conoscenza dello spazio-scuola (esplorazione degli ambienti, dei laboratori, analisi della pianta dell'istituto, verifica della comprensione).
 6. Le regole: lettura, analisi e riflessione sul Regolamento d'Istituto (verifica della comprensione)
 7. Condivisione del patto formativo di corresponsabilità (diritti-doveri studenti/docenti, indicazioni su come controllare il rispetto delle regole).

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai C.d.C. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline. Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

RECUPERO IN ITINERE:

Si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere



argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

Corsi di recupero:

In corsi di recupero intermedi si svolgono in orario scolastico e extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 10), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione. Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo. Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE DEI CORSI DI RECUPERO RIVOLTI AGLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO E DA ATTIVARE NEL MESE DI GIUGNO:

- attivazione corsi di recupero nelle materie che presentano il maggior numero di alunni insufficienti;
- durata del corso minimo 8 ore da integrare in base alla disponibilità finanziaria;
- numero massimo di alunni per ogni corso: 10 alunni di livello possibilmente omogeneo;
- numero minimo di alunni per ogni corso: 7 alunni
- interruzione del corso se il numero di alunni scende sotto la soglia dei 7 partecipanti per più di due volte consecutive;
- tutti i docenti in servizio non impegnati nell'Esame di Stato, potranno fare richiesta di effettuare i corsi di recupero

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO:

Orientamento in entrata



Le attività di orientamento si svolgono inizialmente con un orientamento in entrata verso il nostro Istituto e prevedono un lavoro della commissione predisposta sulle e con le scuole medie del territorio che viene ultimato entro la fine di gennaio (momento dell'iscrizione) e avrà come momento cardine le giornate "open day" fissate tra dicembre metà gennaio. Successivamente, un monitoraggio del percorso formativo dello studente nel primo biennio consente di motivare, guidare e sostenere la prosecuzione del percorso scolastico nel nostro Istituto nella prospettiva del conseguimento del diploma da parte degli allievi che ne hanno le potenzialità. Altrimenti agevolare il passaggio ad altri indirizzi di scuola secondaria superiore, attraverso specifiche attività didattiche, da realizzare anche in collaborazione con le scuole destinatarie dei passaggi. In questo secondo caso il ri-orientamento si prefigge i seguenti obiettivi:

- necessità di fornire un reale iter di orientamento, agli alunni del biennio, per combattere la dispersione scolastica;
- necessità di garantire agli alunni la possibilità di passaggio guidato dal nostro Istituto verso altri Istituti e viceversa, qualora in tal senso si orientassero le proprie scelte nel corso dell'anno;
- Condivisione dei documenti fra i Consigli di classe di provenienza e i Consigli di destinazione.

Orientamento in uscita

L'Istituto considera particolarmente importante informare gli studenti delle classi terminali sulle possibilità di specializzazione universitaria o lavorativa, fornite dai soggetti pubblici e privati, dalle imprese, dalle agenzie per il lavoro, dai professionisti e dagli esperti di settore. A tale scopo, l'Orientamento in uscita è finalizzato a progettare in maniera coerente il proprio percorso di studi e di carriera post-diploma. Il gruppo di docenti che si occupa di tale attività accompagna gli alunni a compiere una scelta autonoma e consapevole, idonea alle potenzialità e alle attitudini di ognuno, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, maturate negli anni di studio ed attraverso le esperienze di stage svolte. Gli alunni interessati sono coinvolti a prendere parte a giornate di orientamento, a seminari, ad Open Day e Giornate di Vita Universitaria, come quelle organizzate dagli Atenei. Ampio spazio viene offerto anche all'informazione su corsi privati (RUFA - Rome University of Fine Arts, IED - Istituto Europeo di Design ed altri). Nello svolgimento di tali attività l'Istituto sarà supportato dall'assistenza tecnica di Italia Lav. Inoltre, le attività sopra esposte si avvalgono anche del supporto del progetto di intervento contro la dispersione scolastica ed il disagio nella scuola.



INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI:

La scuola ha accolto negli ultimi anni studenti provenienti da Paesi UE e non UE, attivando secondo le necessità, percorsi di recupero e/o alfabetizzazione della lingua Italiana. La presenza dell'alunno straniero richiede una riorganizzazione del lavoro degli insegnanti e del Consiglio di Classe indirizzata verso una progettazione didattico educativa più funzionale ai bisogni specifici di tale utenza. È necessario, pertanto, attivare nuove strategie di intervento appropriate. In primo luogo, come risposta alle difficoltà della lingua italiana, il nostro Istituto attiva corsi di alfabetizzazione destinati soprattutto agli studenti con scarsa conoscenza della nostra lingua che inevitabilmente incontrano ostacoli anche nelle altre discipline. Nel rispetto della nota MIUR di febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" e per un inserimento efficace viene predisposto il seguente protocollo:

1. L'iscrizione: Costituisce per tutte le famiglie, sia italiane che straniere, un importante momento per effettuare una scelta pienamente rispondente alle esigenze formative dei propri figli. Per i minori con cittadinanza non italiana, in base a quanto previsto dall'articolo 45 del DPR n. 349/1999, le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia. Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, le iscrizioni verranno effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo. A partire dall'anno scolastico 2013/2014 le iscrizioni presso le scuole statali sono esclusivamente online. Le famiglie devono registrarsi al portale www.iscrizioni.istruzione.it e poi compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta. Per agevolare le famiglie, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà a breve alla traduzione dei testi anche in altre lingue. Nel caso in cui le famiglie non dispongano di un computer con collegamento ad Internet, possono comunque rivolgersi a qualunque scuola del territorio per ottenere il necessario supporto, perché l'iscrizione online non deve mai essere fattore che impedisce il diritto allo studio. Se la famiglia del minore straniero è in posizione di irregolarità e, quindi, lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni nell'anagrafe degli studenti. In questo caso, però, l'iscrizione scolastica, che corrisponde a un diritto di ogni minore, non costituisce requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano né per il minore né per i suoi genitori.
2. L'iscrizione in corso d'anno: qualora invece l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, l'istituzione scolastica provvede alla individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine. Anche in questo caso



lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione. Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica. Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri "non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affido, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D. Lgs. n. 286/1998).

3. La documentazione: il permesso di soggiorno viene rilasciato a uno dei genitori se l'alunno ha meno di 14 anni, direttamente all'alunno straniero se li ha già compiuti. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il Dirigente scolastico accetta la ricevuta della questura attestante la richiesta. In mancanza dei documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge.
4. Documenti sanitari: la scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari, se necessari. È importante che la scuola faciliti questo passaggio decisivo in termini di diritto alla salute. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza.
5. Documenti scolastici: la scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni, ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato. In tal caso, il Dirigente scolastico può prendere contatto con l'Autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati. Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, sia online che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiede alla famiglia la copia dei suddetti documenti. È da tenere presente, comunque che l'attuale normativa in materia di autocertificazione si estende anche ai cittadini stranieri che, pertanto, possono autocertificare i propri dati anagrafici (identità, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza).



Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie: Il momento dell'accoglienza e del primo inserimento risulta fondamentale per un corretto processo d'integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Così, oltre alle informazioni sull'alunno e agli aspetti organizzativi e amministrativi, assume una notevole importanza la relazione con le famiglie degli alunni. È infatti necessario da parte della scuola instaurare un rapporto di ascolto con la famiglia per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze. In questo percorso la scuola può avvalersi di mediatori culturali o interpreti, per superare le difficoltà linguistiche ed anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola. La valutazione I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica emanato con il DPR n. 122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti; assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento ;
- Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- Rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012. La scuola favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. Occorre anche tenere conto del fatto che, nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.



Gli esami: la normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il GLI è composto da:

- Dirigente scolastica
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie Studenti
- Ufficio Amministrativo per la Didattica

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del Consiglio di Classe. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Viene dunque aggiornato in



presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio dalla Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'Istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti del nostro Istituto tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, Docenti di Sostegno, Specialisti ASL, associazioni, famiglie e studenti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: le famiglie sono parte integrante nel processo di creazione del PEI e del PDP perché forniscono informazioni utili alla sua compilazione, stabilendo un raccordo fra la scuola e le ASL. Partendo dal presupposto che i genitori sono osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli e conoscono più di ogni altro le loro difficoltà e le loro potenzialità, si procede come di seguito descritto:

- dal momento dell'iscrizione a scuola, mese di gennaio-febbraio, attraverso la Funzione Strumentale per l'inclusione o il referente per i DSA, le famiglie sono messe al corrente, qualora fosse necessario, dei diritti dei figli, con l'illustrazione della normativa relativa all'inclusione scolastica;
- nei termini fissati, le famiglie devono presentare la certificazione di integrazione scolastica relativa, la diagnosi funzionale e la l.104/92 per l'alunno in situazione di disabilità, o la certificazione di DSA (tutta la documentazione deve essere debitamente aggiornata);
- si organizzano incontri (GLO), tra il Consiglio di Classe, i genitori e gli operatori sanitari di riferimento per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento generalmente a novembre per la stesura del PDP/PEI, a marzo per la verifica degli interventi e se necessario anche nel mese di maggio. Su invito dei genitori possono prendere parte a tali incontri anche gli operatori privati;
- la famiglia è invitata non solo alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) bensì a collaborare e cooperare con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure socio/sanitarie, per tutto il percorso scolastico.

Poiché la famiglia è corresponsabile del percorso scolastico del proprio figlio/a in particolare nella gestione dei comportamenti e della responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, la scuola chiede ai genitori di monitorare l'impegno dei figli a casa con imparzialità, nel rispetto del patto educativo (che è un vero e proprio contratto formativo).



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI:

- PEI semplificato/facilitato (obiettivi minimi ministeriali) dà diritto al conseguimento del titolo
- PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze acquisite

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati e condivisi con la famiglia. Le verifiche sono strutturate in modo da consentire allo studente di dimostrare il grado di prestazione nel migliore modo possibile.

Le verifiche per la valutazione sono differenziate o equipollenti secondo quanto previsto nel PEI per gli alunni DA, o modulate secondo quanto previsto nel PDP per gli alunni DSA e per gli altri BES. Per le verifiche possono essere previsti tempi prolungati di esecuzione per consentire pause di riflessione e gestione dell'ansia. Possono essere, ovviamente, utilizzati adeguati strumenti previsti nel PDP/PEI. Gli obiettivi delle verifiche sono chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Nel corso dell'anno, nei Consigli di classe e nei GLO, sono monitorati gli interventi e i risultati raggiunti. Laddove necessario, essendo sia il PEI che il PDP strumenti flessibili si apportano modifiche opportune. Le modalità didattiche personalizzate descritte nel PDP o nel PEI sono applicate e rispettate dai singoli docenti.

Tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Come in passato, si cercherà di prediligere una valutazione sul progresso ed evitare valutazioni troppo negative che potrebbero demotivare e scoraggiare l'alunno. Infatti, per tutti gli alunni con BES, la valutazione deve sempre avere una funzione educativa di:

- stimolo ad applicarsi;
- motivazione ad apprendere;
- incoraggiamento a migliorare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

I riferimenti normativi indicano quanto segue:

- D.L. 77 del 2005 art. 4 comma 5: "i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro."
- D.Lgs. 66/2017, art. 7 comma 2: il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia.

Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCO POLO

RMRC08701P

PERCORSO II LIV "MARCO POLO"

RMRC087514

Indirizzo di studio

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e



finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali,



tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA

RMTD087012



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TEC. TURISMO

RMTD087023

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti



turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO FRAMMARTINO

RMSL087013

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.



● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione



tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

ANGELO FRAMMARTINO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce del DM 183 del 7 settembre 2024 l'insegnamento dell'educazione civica si articola trasversalmente secondo un monte ore complessivo di 33 ore.

Approfondimento

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



Fonte Nuova sede aggregata

**Amministrazione
Finanza e Marketing**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	
Economia Finanziaria					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



Monterotondo sede centrale
Fonte Nuova sede aggregata

indirizzo TURISMO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI



Monterotondo sede centrale

SERVIZI COMMERCIALI

ANCHE SERALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Storia*	1	2	2	2	2
Matematica*	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia*	2	2	4	4	4
Scienze della terra	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali <i>di cui in codocenza*</i>	5 2	5 2	8 2	8 2	8 2
Lingua francese* o spagnolo	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione*			2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

* Materie anche del corso serale 3° 4° e 5° anno

ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO



GRAFICA - ARTI FIGURATIVE - DESIGN

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche, plastiche e scultoree			6	6	6
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

LICEO ARTISTICO



Curricolo di Istituto

ANGELO FRAMMARTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

corso diurno e serale

CURRICULO DI SCUOLA

È un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di PCTO, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO

CURRICULO DI SCUOLA

Al termine del percorso il diplomato dovrà possedere le competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al



miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CURRICULO DI SCUOLA

Il profilo professionale del diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, da un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario.

LICEO ARTISTICO

GRAFICA, ARTI FIGURATIVE PLASTICO PITTORICHE, DESIGN

CURRICULO DI SCUOLA

GRAFICA: è un percorso scolastico dedicato sia allo studio della produzione artistica e alla comprensione del significato delle opere d'arte sia alla pratica artistica. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e per apprezzarne pienamente la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell'espressione della sua creatività e della sua capacità progettuale attraverso la conoscenza e l'uso dei linguaggi, delle tecniche e dei materiali artistici. L'indirizzo "Grafica" approfondisce in particolare le caratteristiche della produzione grafica e pubblicitaria; lo studente impara a conoscere le funzioni della comunicazione visiva ed editoriale, a utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e alla produzione grafica, con particolare riferimento alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici tipici di questo settore.

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: percorso scolastico dedicato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Gli studenti, a



conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA: al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design, secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

[Curricolo di Educazione civica](#) comune a tutti gli indirizzi di studio.

Il curriculum di educazione civica è stato aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MARCO POLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI: è un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di PCTO, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: il diplomato dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali può inserirsi in piccole, medie o grandi imprese mercantili o industriali, nelle aziende di servizi del campo assicurativo-finanziario, nelle imprese turistiche operanti sia nella promozione e/o produzione di prodotti turistici (agenzie di viaggio, tour operator) sia nell'ambito ricettivo (hotel, villaggi turistici, agriturismi ecc.); può inoltre trovare impiego presso studi professionali di commercialisti, avvocati, notai. Prosecuzione degli studi: per la continuazione degli studi si consigliano le facoltà di "Economia e Commercio", "Giurisprudenza", "Scienze Politiche", "Sociologia", "Scienze del Turismo", "Scienze della Comunicazione", "Lingue".



Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSO II LIV "MARCO POLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO SERALE SERVIZI COMMERCIALI: è un percorso scolastico dedicato sia alla conoscenza dei processi amministrativi e commerciali dell'azienda, sia alla progettazione dell'attività di promozione delle vendite e dell'immagine aziendale. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il sistema organizzativo dell'azienda; lo guida a operare nella gestione aziendale, a contribuire alla realizzazione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali ad essa connessi e a utilizzare gli strumenti informatici e i programmi applicativi di settore; promuove inoltre competenze relative alle attività di marketing e alla comunicazione commerciale. La formazione comprende anche, dopo il primo biennio, ore di PCTO, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: il diplomato dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali può inserirsi in piccole, medie o grandi imprese mercantili o industriali, nelle aziende di servizi del campo assicurativo-finanziario, nelle imprese turistiche operanti sia nella promozione e /o produzione di prodotti turistici (agenzie di viaggio, tour operator) sia nell'ambito ricettivo (hotel, villaggi turistici, agriturismi ecc.); può inoltre trovare impiego presso studi professionali di commercialisti, avvocati, notai. Prosecuzione degli studi: per la continuazione degli studi si consigliano le facoltà di "Economia e Commercio", "Giurisprudenza", "Scienze Politiche", "Sociologia", "Scienze del Turismo", "Scienze della Comunicazione", "Lingue".



Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO FRAMMARTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZO GRAFICA: è un percorso scolastico dedicato sia allo studio della produzione artistica e alla comprensione del significato delle opere d'arte sia alla pratica artistica. Fornisce allo studente gli strumenti per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e per apprezzarne pienamente la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente nell'espressione della sua creatività e della sua capacità progettuale attraverso la conoscenza e l'uso dei linguaggi, delle tecniche e dei materiali artistici. L'indirizzo "Grafica" approfondisce in particolare le caratteristiche della produzione grafica e pubblicitaria; lo studente impara a conoscere le funzioni della comunicazione visiva ed editoriale, a utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e alla produzione grafica, con particolare riferimento alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici tipici di questo settore.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICHE: percorso scolastico dedicato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN-INDUSTRIA Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il design, secondo



lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali ed informatiche più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Sbocchi occupazionali: Indirizzo GRAFICA: operare nelle agenzie e negli studi pubblicitari, nelle imprese di comunicazione, negli studi di produzione multimediale, negli studi grafici di giornali e riviste, nell'ambito dell'elaborazione e realizzazione di prodotti di carattere promozionale, pubblicitario ed editoriale. Indirizzo ARTI FIGURATIVE plastico-pittoriche: studi pittura, scultura, scenografia, restauro, design. Indirizzo DESIGN-INDUSTRIA: settore del design e dell'architettura di interni; collaborazione con studi professionali di disegno industriale e modellistica; studi e negozi d'arredo interni; allestimento mostre; uffici tecnici di design del prodotto in azienda. Prosecuzione degli studi: Indirizzo GRAFICA: si consigliano le facoltà di "Scienze della Comunicazione" e di "Architettura", l'Accademia di Belle Arti, l'ISIA (Istituto Superiore per le industrie artistiche), il DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di grafica. Indirizzo ARTI FIGURATIVE Plastico-Pittoriche è rivolto alle università di architettura, conservazione dei beni culturali, restauro e Accademia delle belle arti, scenografia, design. Indirizzo DESIGN: si consigliano le facoltà di "Scienze della Comunicazione" e di "Architettura", l'Accademia di Belle Arti, l'ISIA (Istituto Superiore per le industrie artistiche), il DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) o una delle numerose istituzioni private che offrono corsi di design.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al Progetto per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e Orientamento, allegato al PTOF.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica, allegato al PTOF.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota dell'autonomia è riservato esclusivamente al curricolo dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali.

Insegnamenti opzionali

La Proposta Formativa d'Istituto non prevede Insegnamenti Opzionali.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: il profilo professionale del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si caratterizza per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica, da un'approfondita formazione nelle aree economica, aziendale e giuridica; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario. Il diplomato, oltre agli esiti di apprendimento comuni al settore economico, deve specificamente saper: - riconoscere ed interpretare le dinamiche dei mercati economici locali, nazionali ed internazionali; - conoscerne ed utilizzare la normativa pubblicistica e civilistica relativa alla disciplina delle attività aziendali, interpretandone modelli, processi e flussi; - riconoscere i modelli organizzativi aziendali e quelli relativi alla gestione delle risorse



umane, documentandone le procedure; - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali anche attraverso l'ausilio dei sistemi informativi aziendali; - conoscere e individuare le diverse strategie di marketing. La formazione prevede, dopo il primo biennio, ore di alternanza scuola - lavoro, con lezioni professionali e stage in azienda, creando l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. A questo scopo la scuola organizza attività di stage presso il Comune, studi di commercialisti, amministratori di condomini e agenzie di assicurazione. ISTITUTO TECNICO TURISMO: il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING Sbocchi occupazionali: il corso di studi forma una figura professionale con competenze concrete, con sbocchi professionali lavorativi nell'ambito del diritto e dell'economia. I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano: - settore pubblico: uffici amministrativi di Comuni, Province, Regioni, ASL, INPS, INAIL, Scuole, Camera di Commercio, ecc - settore privato: imprese di produzione, banche, assicurazioni, società finanziarie, società di revisione, di pubblicità e marketing e di elaborazione dati - libera professione (dopo la laurea breve): contabilità aziendale, assistenza fiscale, consulente tribunale, amministrazione condomini, consulente del lavoro, agente assicurativo, agente di commercio, promotore finanziario e curatore fallimentare. Prosecuzione degli studi: i diplomati possono accedere a tutte le facoltà universitarie. Particolarmente indicate in sono



le facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lingue, Informatica. ISTITUTO TECNICO TURISMO: Sbocchi occupazionali: il Tecnico per il Turismo offre una buona e ampia preparazione culturale di base e si caratterizza per l'offerta formativa incentrata su due settori specifici: a) l'insegnamento di tre lingue straniere che consente l'acquisizione di competenze comunicative di ampio raggio; b) il turismo nei suoi vari aspetti (economico-amministrativo, legislativo, organizzativo-operativo, artistico e culturale), che consente l'acquisizione di competenze atte a gestire una piccola o media impresa del settore in modo moderno e dinamico. I diplomati che non intendono proseguire gli studi beneficiano di un diploma di Perito per il Turismo che dà la possibilità di inserimento nelle varie tipologie di imprese del settore: agenzie di viaggio, tour operators, strutture alberghiere, trasporti, comunicazioni, marketing, pubblicità, pubbliche relazioni, enti pubblici del turismo, commercio, con mansioni di concetto o anche direttive. Prosecuzione degli studi: permette ai diplomati che intendono perfezionare la formazione di accedere all'Università con una vasta scelta di indirizzi: Beni culturali, Lingue straniere, Economia del turismo, Economia, Scienze della comunicazione, Giurisprudenza, Scienze politiche

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TEC. TURISMO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO TURISMO: il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di: - gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla



valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; - collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; - utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; - promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025 i dipartimenti disciplinari hanno elaborato e aggiornato i curricula verticali per disciplina, suddivisi per indirizzi di studio. I documenti sono disponibili sul sito della scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ANGELO FRAMMARTINO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Le seguenti iniziative sono pensate per offrire un percorso educativo che prepara gli studenti a diventare cittadini del mondo, capaci di affrontare con sicurezza e competenza le sfide del futuro.

Attraverso queste attività, non solo promuoviamo lo sviluppo di competenze linguistiche, ma stimoliamo anche la crescita personale, favorendo il rispetto della diversità culturale, la collaborazione internazionale e la consapevolezza delle sfide globali.

Nel nostro istituto, promuoviamo esperienze educative che incoraggiano l'apertura verso nuove culture e il confronto con realtà internazionali, integrando metodologie didattiche innovative e sfruttando le opportunità offerte dai programmi europei e dalle collaborazioni con enti stranieri. La partecipazione a progetti di scambio, i corsi di lingue finalizzati alle certificazioni internazionali Cambridge, DELF e DELE nelle tre lingue studiate negli indirizzi



presenti nell'Istituto (inglese, francese e spagnolo), i corsi per il consolidamento e il miglioramento delle competenze in lingua inglese e spagnola dei livelli B1 e B2 per i docenti, la formazione sulla metodologia CLIL e la mobilità studentesca e docente, messe in atto grazie all'accreditamento Erasmus+ (2021-2027), sono le principali iniziative che garantiscono agli studenti un'esperienza formativa completa e di ampio respiro.

L'internazionalizzazione rappresenta un pilastro fondamentale della nostra offerta formativa, in linea con l'obiettivo di preparare gli studenti a un contesto globale sempre più interconnesso. Le attività mirate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione sono finalizzate a fornire agli studenti competenze linguistiche, culturali e professionali, che risultano essenziali per il loro futuro accademico e lavorativo, sia in Italia che all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage presso agenzie di viaggio
- Stage presso strutture alberghiere
- Stage presso cooperative sociali del territorio
- Stage presso Università
- Stage presso agenzie di servizi e CAF
- Corsi professionalizzanti
- Stage presso studi commercialisti
- Corso Adobe Illustrator
- Corso Photoshop
- Corso Adobe After Effects
- Corso di grafica digitale Vettoriale
- Corso di muralismo
- Corso di illustrazione digitale con tavoletta grafica
- Corso di illustrazione digitale con Procreate
- Corso di fotografia digitale
- Corso di Modellato in argilla con modella
- Corso di Restauro integrativo
- Che impresa, ragazzi!
- Intelligenza artificiale
- Stage presso studi professionali.



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue & STEAM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ANGELO FRAMMARTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM.**

Grazie ai fondi PNRR, erogati con DM 65/2022, il nostro Istituto realizza percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le tematiche dei percorsi sono coerenti con le Linee guida e scelte in base agli interessi e alle esigenze degli alunni. Il progetto mira a stimolare l'apprendimento delle materie STEM con una visione pluridisciplinare fondata su un approccio esperienziale, informale, inclusivo, ponendo lo studente sempre al centro del proprio apprendimento.

Le metodologie utilizzate per i percorsi STEM sono:

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo



- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative

Nei percorsi attivati sono trattate le seguenti tematiche:

- Coding, pensiero computazionale, robotica;
- Informatica e intelligenza artificiale;
- Competenze digitali e di innovazione.

I percorsi proposti sono:

- Programmazione Scratch
- Corso sull'utilizzo dei 'Corpus'
- Corso di Autocad 2D
- Corso di Rendering 3D
- Corso di Tavoleta Grafica Digitale
- Corso ECDL o EIPASS
- Grafica Digitale Professionalizzante
- Corso di Motion Graphic
- Corso di Stampante 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

ANGELO FRAMMARTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo classi prime

Si allega il modello di programmazione d'Istituto.

Allegato:

Modulo di didattica orientativa classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività previste dal Consiglio di Classe



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si allega il modello di programmazione d'istituto.

Allegato:

Modulo di didattica orientativa classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività previste dal Consiglio di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Si allega il modello di programmazione d'istituto.

Allegato:

Modulo di didattica orientativa classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività previste dal Consiglio di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si allega il modello di programmazione d'istituto.

Allegato:

Modulo di didattica orientativa classi quarte.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività previste dal Consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si allega il modello di programmazione d'istituto.

Allegato:

Modulo di didattica orientativa classi quinte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività previste dal Consiglio di classe



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage presso Agenzie di intermediazione immobiliare

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio (Fonte Nuova, Monterotondo, Guidonia, Mentana) e introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.



● Stage presso agenzie di viaggio

Gli alunni vengono introdotti alle pratiche di gestione dei servizi turistici quali biglietteria, preventivi, fatturazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso strutture alberghiere

Gli alunni sono introdotti alle attività di front office e back office.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio (Monterotondo, Fonte Nuova, Castelnuovo di Porto, Nerola)

Gli alunni sono inseriti nelle realtà amministrative del territorio e introdotti ad attività gestionali, amministrative e ad attività di segreteria.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso cooperative sociali del territorio

I gruppi classe sono accolti e accompagnati in un percorso di osservazione e conoscenza del lavoro di una cooperativa sociale che gestisce servizi alla persona e che svolge attività di inserimento lavorativo nell'area produzione e lavoro. I giovani e le giovani possono sperimentarsi nell'ambito socio-relazionale all'interno di quelle che vengono definite soft skills o competenze di cittadinanza. Inoltre, le attività svolte contribuiranno alla compilazione del proprio curriculum vitae, a partire dalle esperienze vissute, dalle competenze trasversali e dalle attitudini e dagli interessi di ciascuna e ciascuno, affiancati dalla professionalità dagli operatori del Centro per l'Orientamento. La proposta di PCTO de "Il Pungiglione" non intende, però, solo creare una connessione tra scuola e lavoro, ma anche favorire e realizzare processi culturali volti alla sensibilizzazione della comunità di riferimento nell'accoglienza delle persone con disabilità, a favore dell'inclusione e contro ogni forma di pregiudizi e stereotipi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti

● Stage presso studi grafici

Progettazione al computer di prodotti grafici, eventuali rapporti con i clienti, eventuale allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso tipografie

Rapporti con i clienti e allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso studi fotografici

Post produzione computerizzata, eventuali rapporti con i clienti, allestimento di prodotti fotografici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti

● Stage presso agenzie web

Progettazione al computer di prodotti grafici, eventuali rapporti con i clienti, eventuale allestimento di prodotti grafici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.



● Stage presso Università

Applicazione di specifiche competenze in compiti di realtà in linea con il settore scelto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso associazioni culturali

Applicazione di competenze specifiche in compiti di realtà in linea con il settore scelto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso studi professionali

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso agenzie di servizi e CAF

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.

● Stage presso agenzie di Assicurazioni

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali e ad attività di segreteria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o valutazione dei risultati conseguiti.



● Corsi professionalizzanti

Gli studenti approfondiscono tematiche, software e procedure relative al proprio indirizzo di studi con il supporto di esperti del mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze o una valutazione dei risultati conseguiti.

● Vuoti di memoria-Extinct

Progetti di riqualificazione urbana attraverso l'arte - Muralismo



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale Chloe e Comitato Portici di via Montecervialto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage presso studi commercialisti

Gli studenti per percorso professionale si recheranno presso enti privati e studi commercialisti per svolgere l'attività di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Adobe Illustrator

Il corso Adobe Illustrator per il terzo anno del liceo artistico è un'attività didattica che introduce gli studenti agli strumenti fondamentali del software di grafica vettoriale, con l'obiettivo di sviluppare competenze nel design e nell'illustrazione digitale. Gli studenti impareranno a creare e modificare immagini vettoriali, gestire i colori, le forme e i livelli, utilizzando tecniche creative applicabili in diversi campi artistici.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Photoshop

Il corso Photoshop per una classe terza di un liceo artistico introduce gli studenti alle tecniche di fotoritocco e manipolazione delle immagini digitali, permettendo loro di apprendere strumenti come livelli, maschere, filtri ed effetti per creare progetti grafici e artistici. Gli studenti svilupperanno abilità pratiche nell'editing creativo di fotografie e nella composizione di immagini.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente esterno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso Adobe After Effects

Il corso Adobe After Effects per una classe quarta del liceo artistico introduce gli studenti alle tecniche di animazione e agli effetti visivi per video. Gli studenti apprendono l'uso di keyframe, transizioni, effetti speciali e compositing per creare animazioni e progetti multimediali complessi, sviluppando competenze avanzate nel motion graphics.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente esterno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso di grafica digitale bitmap

E' un corso Professionalizzante con attività laboratoriale, tenuto da esperti esterni nei laboratori scolastici.

Il corso si propone di indirizzare l'allievo alla padronanza delle tecniche di fotoritocco, alla realizzazione grafica di loghi, illustrazioni e alla progettazione di impaginati e visual attraverso i principali software grafici del mercato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso di grafica digitale Vettoriale

E' un corso Professionalizzante con attività laboratoriale, tenuto da esperti esterni nei laboratori scolastici.

Il corso si propone di indirizzare l'allievo alla padronanza delle tecniche di fotoritocco, alla realizzazione grafica di loghi, illustrazioni e alla progettazione di impaginati e visual attraverso i principali software grafici del mercato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corso di muralismo

Il progetto è finalizzato alla collaborazione nel completamento di un'opera pubblica sita in un quartiere periferico di Roma, attraverso la realizzazione di murali, al fine di sviluppare il senso di cittadinanza, in termini di appartenenza e identità, e il rispetto del patrimonio comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Corso di illustrazione digitale con tavoletta grafica

Il percorso è finalizzato ad approfondire l'uso della tavoletta grafica quale strumento utile per l'illustrazione digitale, in modo da stimolare e potenziare la creatività, favorendo nel contempo l'acquisizione di competenze tecnologiche STEAM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Corso di illustrazione digitale con Procreate

Il percorso mira a sviluppare competenze digitali orientate all'ambito artistico, grazie all'uso dell'iPad e del programma di Procreate (dotazione Classroom PNRR). Le attività intendono



stimolare e potenziare la creatività, favorendo l'acquisizione di competenze STEAM

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Corso di fotografia digitale

Percorso finalizzato alla corretta gestione della macchina fotografica digitale allo scopo di imparare ad acquisire un corretto stile fotografico e/o a veicolare al meglio il proprio lavoro sui social network.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Modalità di valutazione prevista

● Corso di Modellato in argilla con modella

Percorso finalizzato all'acquisizione delle abilità fondamentali del disegno dal vero e del modellato scultoreo, utili allo svolgimento di futuri lavori su commissione, sia pubblici, sia privati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Corso di Restauro integrativo

Percorso finalizzato all'acquisizione delle principali tecniche di restauro su opere lignee e/o dipinti su tela, utile per un possibile orientamento lavorativo futuro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Stage presso la Cooperativa Il Pungiglione

I ragazzi trascorrono una settimana presso la Cooperativa Il Pungiglione; gli obiettivi del percorso sono trasversali e finalizzati da un lato ad acquisire maggiore consapevolezza e accettazione delle diversità ed empatia, dall'altro a cooperare con gli Educatori del centro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● Che impresa, ragazzi!

Obiettivi del progetto sono:

potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità imprenditoriale;

far acquisire competenze di gestione del denaro;

favorire un primo approccio col mondo del lavoro;

far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Intelligenza artificiale

Percorso laboratoriale in collaborazione con la Diocesi sabina di Poggio Mirteto. Obiettivo primario è acquisire consapevolezza su una realtà di grande attualità, sviluppare pensiero critico e di responsabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stage presso studi professionali.

Gli alunni sono inseriti nelle realtà aziendali del territorio ed introdotti ad attività amministrative e commerciali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La scuola in acqua

Attività motoria in acqua per gli alunni di tutte le classi della sede centrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle tecniche di galleggiamento, respirazione e tecniche di spostamento in acqua sul petto e sul dorso. Acquisizione degli stili di nuoto tra i più semplici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

● IMUN Model United Nations

Simulazione in lingua inglese dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Area tematica: Diritti Umani e Solidarietà, formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese e allargare le conoscenze e i confini di interesse degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

● DELF A2/B1 per studenti

Diploma di studi in lingua francese - certificazione rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione francese. Area tematica: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la lingua francese e le quattro abilità linguistiche e conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Corsi certificazioni Cambridge (PET e FCE)

Gli alunni approfondiscono lo studio dell'inglese con insegnanti madrelingua e/o certificati; gli studenti lavorano con materiali didattici specifici per le certificazioni Cambridge. Area tematica: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I corsi hanno l'obiettivo di approfondire e migliorare la lingua inglese nelle 4 abilità (reading,



listening, writing e speaking) e di preparare gli studenti alle certificazioni internazionali Cambridge PET e FCE.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto EDUCAL

Il Progetto nasce dall'idea condivisa da avvocati, Magistrati e psicologi di offrire agli studenti degli Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado del territorio romano un percorso di sensibilizzazione-informazione, mettendo a disposizione dei ragazzi le competenze professionali, integrate tra loro, e proponendo interventi di tipo esperienziale. Questo nella consapevolezza e convinzione che risulta maggiormente efficace offrire contesti di apprendimento costituiti non solo e non tanto da lezioni frontali, ma prevalentemente dalla partecipazione attiva e dalla condivisione di conoscenze che avvicinino l'individuo all'altro, che sia il pari o l'adulto. Nell'ottica di incentivare la prevenzione delle varie forme di illegalità commesse nei confronti dei minori e dai minori stessi, le aule scolastiche vengono trasformate per un giorno in aule di Tribunale, in cui si coinvolgono i ragazzi nella simulazione di processi con i ruoli di imputati, vittime, testimoni, giuria popolare, uditori, giudici a latere, avvocati e assistenti giudiziari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto "Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità" è quello di mettere in atto una serie di interventi integrati, coinvolgendo tutti gli attori protagonisti all'interno dell'organizzazione scolastica e basandosi su un concetto di intervento di tipo esperienziale. Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo delle Istituzioni (in particolare a quello dell'amministrazione della giustizia) nella ferma convinzione che, per parteciparli ad una piena consapevolezza dei diritti/doveri della persona

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Continuità e orientamento in entrata Monterotondo

Attività di orientamento in entrata per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con incontri formativi. - Conoscere per crescere - Orientarsi verso il domani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
	STEM (fisso e mobile)
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Continuità e orientamento in entrata Fonte Nuova

Progetti di continuità con le scuole medie del territorio caratterizzati dalla collaborazione tra studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. - Compagni di viaggio - Ministage - I luoghi del potere - Storie dal mondo per tutti - Escape room

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
	STEM (fisso e mobile)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Vivere nel territorio

Partecipazione attiva a eventi e iniziative organizzate da enti e associazioni del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Multiservizi (ricevimento, psicologo, ecc)

● Organizziamo insieme un itinerario di uno più giorni

Riflessione sul lavoro di guida turistica, scelta dei siti da presentare e realizzazione della visita guidata. L'attività coinvolge le classi del corso turistico che accompagnano i ragazzi delle scuole medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Per gli alunni della scuola media favorire una scelta consapevole del percorso da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni delle scuole superiori conoscere le professioni turistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Olimpiadi della filosofia

Realizzare un elaborato in lingua italiana o inglese su un tema di filosofia assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Sviluppare capacità critiche utilizzando le competenze acquisite attraverso lo studio della filosofia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Lezioni di Cinema

Assistere alle proiezioni cinematografiche proposte dagli Enti gestori del CineMancini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico con particolare attenzione alla sfera figurativa e grafica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PI GRECO DAY PROJECT

Presentare la Matematica come uno Spettacolo per tutti tramite un percorso articolato che accompagna il docente in tutte le attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento della matematica e delle materie scientifiche attraverso canali di tipo prevalentemente emozionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “Esiste un corpo normale?” Miti e verità sui Disturbi del Comportamento Alimentare

Laboratori didattici di 2 ore con gruppi di 30/50 alunni per informare e sensibilizzare sui disturbi alimentari, sull'utilizzo dei social media, sull'importanza di un'alimentazione nutriente e su tutti i temi affini ai precedenti, per le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accendere una riflessione attiva e partecipata sulla consapevolezza di sé e del proprio corpo, senza dimenticare di porre l'accento sulla tematica "dell'altro", protagonista essenziale del percorso di realizzazione del sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Stage linguistici

Viaggi all'estero per offrire agli studenti la possibilità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite nelle lingue straniere. Si tratta di un'attività didattica contestualizzata nella realtà. L'apprendimento inoltre avviene in contesto sociale e cooperativo, dando rilievo alle diverse attitudini e favorendo la mutua collaborazione e la reciprocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il confronto con altre realtà sociali e quindi risvegliare e/o approfondire una coscienza europea e multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● RIANIMAZIONE E PRIMO SOCCORSO

Corso di 10 ore tenuto da esperti della C.R.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare le tecniche base di rianimazione e primo soccorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO C.A.R.E. TIRO A VOLO

Sviluppo della psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

● CORSO BASE DI FOTOGRAFIA

Corso teorico-pratico per reflex o cellulare: basi della fotografia (ISO-tempi-diaframma), regole di composizione, schemi di luce, cenni di postproduzione. Utilizzo degli strumenti, tecniche di scatto, creatività, capacità di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e la capacità di osservazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Teatro e letteratura

Il laboratorio teatrale nasce dall'esigenza di creare un luogo che offra agli alunni della scuola la possibilità di superare il disagio giovanile, qualunque sia la forma nella quale esso si presenti, esprimendolo attraverso la recitazione e il gesto teatrale, il linguaggio della rappresentazione e la magia dell'interpretazione. La lettura e l'interpretazione di un testo, inoltre, stimolano e arricchiscono il linguaggio, sviluppano le competenze sociali, cognitive e linguistiche, supportano la capacità di ascolto, facilitano la concentrazione e la comprensione di un testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola, con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia docenti interni, sia esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● LA SCHIENA VA A SCUOLA

Il progetto "La schiena va a scuola" è volto ad educare gli studenti sull'importanza della postura corretta in relazione alla salute, allo sport e alle emozioni. Attraverso un approccio multidisciplinare, il progetto mira a sviluppare la consapevolezza posturale negli studenti, prevenire disturbi muscolo-scheletrici, migliorare le prestazioni sportive e promuovere il benessere emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Consapevolezza Posturale: Riconoscere e correggere posture scorrette. □ Attività Sportiva: Promuovere il rinforzo muscolare attraverso l'attività sportiva promuovendone il valore di buona pratica quotidiana. □ Gestione Emotiva: Comprendere il legame tra postura e benessere emotivo. Migliorando autostima e gestione dello stress.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO C.A.R.E. Cultura, Autocontrollo, regole, Emozioni: IL TIRO A VOLO

Il progetto ha come OBIETTIVO GENERALE quello di far conoscere questo sport ad un numero quanto più vasto possibile di studenti facendo comprendere loro non solo i suoi benefici psico-fisici, ma anche quanto esso contribuisca alla crescita sociale dei ragazzi. Autocontrollo, disciplina delle proprie azioni, rispetto delle regole sono nel DNA di questo sport ma sono anche gli assi portanti degli obiettivi generali trasversali che la scuola si propone di raggiungere al termine della formazione scolastica dei propri alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attivare e potenziare la concentrazione, la precisione e la postura dall'inizio alla fine del gesto tecnico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Istruttori federali FITAV

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Poligono di tiro Montopoli.

● IL TENNIS A SCUOLA

L'obiettivo generale del progetto è far praticare questo sport a tutti i ragazzi facendo comprendere gli effetti fisici sul corpo e i benefici psicologici per la mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□Sviluppo dei principi didattici della: bilateralità, multilateralità, differenziazione. □Suddivisione della lezione in 4 aree: Motoria-Tecnica-Tattica-Mentale. □Attivare e potenziare la concentrazione, la precisione e la postura dall'inizio alla fine del gesto tecnico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Istruttori federali FITAV

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro sportivo Monterotondo

● L'AMBIENTE È SALUTE #parliamoneascuola

Scopo del progetto è inserire nel sistema educativo-formativo degli studenti delle scuole Superiori un percorso di conoscenze ed informazioni atto a far divenire lo studente un soggetto civile in grado di gestire con consapevolezza e responsabilità stili e abitudini di vita imposti o comunque diffusi nel sociale. Tali abitudini e sistemi si riferiscono specificatamente a quelli che interagendo con l'ambiente, possono causare danni alla salute, pertanto l'informazione sarà incentrata sulla prevenzione dei rischi che riguardano l'inscindibile binomio ambiente-salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza, responsabilizzazione e maggior attenzione all'ambiente come specchio della propria salute personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Storie dal mondo per tutti 2.0

Gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto Frammartino frequentanti l'indirizzo turistico, preparati e coadiuvati dalle docenti referenti, si alterneranno nella lettura a voce alta di brevi racconti, itinerari, aneddoti e curiosità relative ai paesi delle tre lingue studiate nel nostro Istituto. A supporto dell'attività ci saranno materiali (piccoli video, Canva, illustrazioni, testi in CAA) preparati dalle docenti e dagli alunni del Frammartino. Gli alunni della secondaria di primo grado verranno coinvolti nella lettura in lingua e nella creazione di un poster che racconti l'importanza della comunicazione verbale e non attraverso simboli CAA, disegni, parole e frasi in francese, inglese e spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un ponte con le scuole medie facendo conoscere il nostro Istituto e le lingue studiate; migliorare le competenze linguistiche dei ragazzi in maniera coinvolgente e inclusiva e per abituarli al piacere della lettura e dell'ascolto; presentare una didattica inclusiva rendendo lo spazio/tempo del racconto un momento piacevole e fruibile da tutti, anche da chi non accede alla lettura in modo convenzionale. Per gli alunni delle classi del triennio del nostro Istituto è un'occasione per utilizzare le competenze linguistiche e quelle in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● UNITI FACCIAMO LA DIFFERENZA

Il progetto, sulla scia dell'esperienza intrapresa lo scorso anno, è pensato per gli studenti del 1° anno dell'istituto, poiché in piena età adolescenziale e quindi facilmente educabili e sensibilizzati su tematiche quali il bullismo e il cyberbullismo e avrà una durata annuale, in un'ottica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tale intervento si pone in un'ottica di prevenzione di fatti di reato, di educazione e sensibilizzazione, di valorizzazione dei percorsi psicologici e didattici come strumenti utili e necessari in contesti di difficoltà quali potrebbero essere quelli scolastici, proprio perché gli Istituti scolastici vengono considerati come importanti luoghi educativi, di dialogo e di informazione/formazione dei giovani ad una cultura del rispetto e dell'inclusione, dovendo adottare vere e proprie norme di comportamento e attivare percorsi informativi, formativi e di



sostegno psicologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	GLI ESPERTI ESTERNI DELL'ASSOCIAZIONE "BULLI STOP"

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● La Notte Bianca del Frammartino

La Notte Bianca del Frammartino nasce a seguito del confronto con l'esperienza di diversi licei in Italia che da più anni, grazie all'impegno dei docenti e degli studenti, organizzano eventi culturali interdisciplinari, con l'obiettivo di valorizzare il loro operato e di promuovere l'Istituto in ambito territoriale ed extraterritoriale, creando spazi di condivisione di idee, progetti e prospettive future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati saranno valutati nell'effetto immediato, in termini di quantità e qualità, relativamente al procedere e alla messa in atto dell'evento. Si valuteranno altresì i cambiamenti generati a lungo termine intesi come riduzione o superamento di criticità (dispersione scolastica, scarsa partecipazione al processo di crescita, ridotte competenze esperienziali) e come presa di coscienza rispetto all'attivazione di abilità e competenze da parte dei soggetti interni ed esterni all'Istituto. Misurazione degli indici di: -frequenziazione, motivazione, gradimento; - partecipazione al processo di trasformazione socio-culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Tutti gli spazi a disposizione dell'istituto

● Conversazione in lingua inglese

Il progetto è pensato per tutti gli studenti delle classi terze dell'istituto e delle classi 2A del professionale e 2AT del turistico con livelli diversi di competenza diversi in lingua inglese. Il



progetto si articola in 90 ore totali, suddivise in 9 incontri da 1 ora per ogni classe. Il progetto è atto a sviluppare e potenziare la competenza del parlato e quindi della produzione e interazione orale, con focus sull'arricchimento lessicale. Potenziare l'abilità di interagire con uno o più interlocutori, essere in grado di comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee, opinioni e impressioni in modo chiaro e comprensibile. Saper gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni. Essere in grado di usare lessico tecnico e appropriato a seconda dell'argomento di conversazione trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ci si aspetta una frequenza assidua, una partecipazione attiva, gradimento, motivazione e miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative. Potenziamento delle abilità audio-orali e lessicali ad un miglioramento della pronuncia, dell'intonazione e dell'espressività, all'acquisizione di strutture linguistiche e all'arricchimento lessicale in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Campionato Nazionale delle Lingue_Lingua spagnola**



Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita personale, integrazione interculturale, desiderio di mettersi in gioco ed eccellenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La luce del sapere - Biblioteca Elena Natali

Questo progetto nasce dall'esigenza di rendere nuovamente funzionale il servizio di Biblioteca



scolastica presso l'Istituto "A. Frammartino" sede di Fonte Nuova, rendendola punto di riferimento culturale, sociale e inclusivo per il plesso. Con il progetto si valorizzerà una zona non pienamente utilizzata. Inoltre, il progetto attraverso azioni di rete con il territorio e le scuole si propone di perseguire "buone pratiche" per seminare l'amore della lettura nei ragazzi. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca, sia momenti di condivisione e socializzazione e letture sociali. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di community of learners (comunità di "apprendenti" ovvero comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti di disciplina. Con il progetto, inoltre, si vuole rendere omaggio alla memoria della collega prof.ssa Elena Natali che con il suo operato ha contribuito a trasmettere l'amore per la lettura e la condivisione della stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lettura attiva, condivisione, gestione e organizzazione della biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Corso di Inglese livello B1 QCER per docenti

Il corso è rivolto ai docenti che desiderano migliorare le proprie competenze linguistiche in lingua inglese, raggiungendo il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'obiettivo è fornire agli insegnanti una solida base linguistica per comunicare in contesti scolastici e professionali, partecipare a progetti internazionali e utilizzare materiali in lingua inglese a supporto della didattica. Le lezioni si concentrano sulle quattro abilità linguistiche principali: ascolto, lettura, conversazione e scrittura. Attraverso attività pratiche e simulazioni, i docenti svilupperanno la capacità di interagire in inglese con colleghi e studenti, sia in situazioni quotidiane che accademiche. Area tematica di riferimento: Competenze linguistiche Formazione professionale per il personale scolastico Internazionalizzazione e sviluppo delle competenze interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'offerta di un corso di inglese per i docenti risponde alla priorità di investire nella formazione continua del personale scolastico, migliorando le competenze professionali e didattiche degli



insegnanti per favorire l'iserimento attivo e consapevole degli studenti nella vita scolastica e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Corso di Spagnolo livello B1 QCER per docenti

Il corso è rivolto ai docenti che desiderano migliorare le proprie competenze linguistiche in lingua spagnola, raggiungendo il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'obiettivo è fornire agli insegnanti una solida base linguistica per comunicare in contesti scolastici e professionali, partecipare a progetti internazionali e utilizzare materiali in lingua spagnola a supporto della didattica. Le lezioni si concentrano sulle quattro abilità linguistiche principali: ascolto, lettura, conversazione e scrittura. Attraverso attività pratiche e simulazioni, i docenti svilupperanno la capacità di interagire in spagnolo con colleghi e studenti, sia in situazioni quotidiane che accademiche. Area tematica di riferimento: Competenze linguistiche Formazione professionale per il personale scolastico Internazionalizzazione e sviluppo delle competenze interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'offerta di un corso di spagnolo per i docenti risponde alla priorità di investire nella formazione continua del personale scolastico, migliorando le competenze professionali e didattiche degli insegnanti per favorire l'iserimento attivo e consapevole degli studenti nella vita scolastica e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Corso di Inglese livello B2 QCER per docenti

Il corso di Inglese livello B2 (QCER) è destinato ai docenti che desiderano perfezionare le loro competenze linguistiche in lingua inglese, con l'obiettivo di raggiungere un livello intermedio-alto, conforme al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il corso offre l'opportunità di affinare le abilità di comprensione orale e scritta, espressione scritta e conversazione, in contesti formali e informali. Area tematica di riferimento: Competenze linguistiche avanzate Sviluppo professionale per il personale scolastico Internazionalizzazione, scambi culturali e CLIL



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso contribuisce al miglioramento delle competenze linguistiche avanzate dei docenti, facilitando l'accesso a risorse e materiali didattici in inglese e l'interazione con partner internazionali. La conoscenza avanzata dell'inglese supporta l'internazionalizzazione della scuola e favorisce la partecipazione a progetti europei (come Erasmus+) e scambi educativi, arricchendo l'offerta formativa dell'istituto e favorendo - l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale, nonché la partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolar modo quella digitale e quella per imparare ad imparare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Corso Scratch per studenti



Il corso di Scratch è volto a introdurre gli studenti alla programmazione visuale, facilitando lo sviluppo di competenze logiche e creative. Attraverso l'utilizzo dell'interfaccia di Scratch, i ragazzi imparano a progettare e realizzare semplici animazioni, giochi interattivi e storie digitali. L'obiettivo è stimolare la capacità di risolvere problemi in maniera autonoma e collaborativa, incentivando la sperimentazione e la condivisione di progetti all'interno del gruppo classe. Area tematica di riferimento: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale. Educazione digitale e competenze di cittadinanza digitale: sviluppo delle competenze digitali di base, con particolare attenzione all'uso creativo della tecnologia e alla programmazione come forma di espressione e risoluzione di problemi. STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica): introduzione ai concetti fondamentali di logica computazionale e programmazione, promuovendo l'interdisciplinarietà tra informatica, matematica e altre materie scientifiche. Creatività e innovazione: potenziamento delle capacità creative attraverso l'uso di strumenti tecnologici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire l'iserimento attivo e consapevole nella vita scolastica e sociale. - Partecipazione a progetti relativi al potenziamento dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quella digitale e quella dell'imparare ad imparare. Miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Miglioramento della competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziamento dell'apprendimento delle STEM per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
	STEM (fisso e mobile)
Aule	Aula generica

● Corso tavoletta grafica

Il corso di tavoletta grafica è finalizzato a introdurre gli studenti al disegno digitale e alla grafica computazionale. Durante le lezioni, gli studenti apprendono l'uso di software specifici e delle funzionalità della tavoletta grafica per creare illustrazioni, disegni tecnici e progetti grafici. L'obiettivo principale è sviluppare competenze artistiche e creative nel campo del design digitale, fornendo strumenti per esprimere idee visive in modo professionale e creativo. Area tematica di riferimento: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale. Educazione artistica e digitale: promuove lo sviluppo delle competenze artistiche attraverso l'integrazione di tecnologie digitali, favorendo l'espressione creativa e l'alfabetizzazione visiva. Competenza digitale e creatività: rafforza le abilità nell'uso di strumenti digitali per la produzione di contenuti visivi, incentivando l'innovazione e la capacità di comunicare in modo efficace attraverso immagini. Design e comunicazione visiva: introduce i concetti fondamentali del design grafico, della comunicazione visiva e delle tecniche digitali per la creazione di contenuti multimediali, con un focus su ambiti come la pubblicità, l'illustrazione e il branding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere le peculiarità del linguaggio cinematografico con particolare attenzione alla sfera figurativa e grafica. Acquisire competenze tecniche specifiche e aumentare la consapevolezza delle opportunità offerte dallo strumento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Grafica computerizzata MAC
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
	STEM (fisso e mobile)
Aule	Aula generica



● DELE A2/B1 para escolares

Il corso DELE A2/B1 para escolares è finalizzato alla preparazione degli studenti per l'esame di certificazione linguistica DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera), rilasciato dall'Istituto Cervantes. Il corso copre i livelli A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e prevede attività mirate al miglioramento delle competenze comunicative in spagnolo: comprensione e produzione scritta e orale, con un focus su temi e situazioni legati all'universo giovanile e scolastico. Gli studenti affrontano simulazioni di prove d'esame, esercizi di grammatica, lessico e conversazione, con l'obiettivo di raggiungere la certificazione ufficiale che attesti il loro livello di spagnolo. Area tematica di riferimento: formazione professionale alunni, psicologico-relazionale, motivazionale. Lingue straniere: il corso supporta il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua spagnola, sviluppando la comprensione e la comunicazione in contesti reali, secondo i livelli A2 e B1 del QCER. Certificazioni linguistiche internazionali: il corso mira a preparare gli studenti al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello mondiale, utile sia per il percorso scolastico sia per quello professionale. Cittadinanza europea e internazionale: il corso è finalizzato alla promozione della mobilità e dell'integrazione europea, favorendo lo studio delle lingue e la comunicazione interculturale in un contesto globalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle quattro competenze di base nelle lingue straniere e raggiungimento di certificazioni di livello fruibili in ambienti professionali e universitari. Miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Miglioramento della competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Consapevolezza dell'utilità dell'apprendimento di una lingua straniera. Accrescere la consapevolezza delle proprie competenze acquisite in lingua e favorire



l'autostima del discente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Multimediale mobile (carrello+notebook e tablet))
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dire, fare sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Informare le nuove generazioni sull'importanza dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: dalla lotta contro i cambiamenti climatici alla riduzione delle disuguaglianze, dal rispetto degli equilibri ambientali alla lotta contro la fame e la povertà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dibattito condotto dagli attivisti di Fridays For Future Italia con la partecipazione di esperti e divulgatori per promuovere tra gli studenti lo sviluppo di un pensiero critico e consapevole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- 21 marzo

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Escursionismo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti responsabili e solidali verso i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;

Essere consapevoli che i problemi ambientali e i mutamenti climatici sono causati dall'impatto delle azioni umane sulla natura;

Imparare a rispettare il suolo, la natura e i beni in generale che ci circondano;

Maturare atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolge all'aperto, con lunghe passeggiate ecologiche, immerse nella natura, guidate da personale esperto, presso il territorio circostante, in particolare sul Monte Gennaro e nella Riserva Naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM_Progetto "ScopriAMO le STEM per uno sviluppo sostenibile"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha consentito la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, destinati a tutti gli studenti dell'Istituto.

Attraverso il potenziamento dell'apprendimento delle STEM si intende educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta il presupposto per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici (Sede Centrale e Sede Aggregata) di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola e di consentire la connessione alla rete assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Competenze digitali"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti corsi di formazione per docenti per il potenziamento delle Competenze digitali, in particolare:

- 1) Formazione DABLIU E11LC Android 11
- 2) Formazione DABLIU E8MBN DABLIU DRAW
- 3) Formazione sull'uso di tutte le funzioni afferenti al RE
- 4) Formazione sull'uso della Piattaforma Google Workspace



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARCO POLO - RMRC08701P

PERCORSO II LIV "MARCO POLO" - RMRC087514

ANGELO FRAMMARTINO - RMSL087013

VIA 2 GIUGNO - FONTENUOVA - RMTD087012

IST. TEC. TURISMO - RMTD087023

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art.2).

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione”, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000 ” (D.P.R. n.122 de 22 giugno 2009, art.3).

Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione. In particolare gli obiettivi didattici si basano sull'acquisizione di:

CONOSCENZE:

- conoscere e ricordare argomenti, fatti, metodi, tecniche;
- comprendere, apprendere, saper riconoscere, ricostruire argomenti e fatti.



CAPACITÀ:

- analizzare argomenti e testi, individuare ipotesi;
- sintetizzare i contenuti, mediante elaborazione personale, effettuando confronti e stabilendo relazioni a livello disciplinare e/o pluridisciplinare;
- valutare i contenuti appresi a livello critico e personale.

COMPETENZE:

- applicare i contenuti appresi a situazioni nuove e differenti;
- comunicare con il linguaggio specifico delle discipline.

La seguente tabella illustra la corrispondenza tra obiettivi e voti espressi in decimi:

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE-ABILITÀ-COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione sommativa:

- Ciascun docente effettuerà una valutazione parziale del segmento di percorso svolto con riferimento alle proprie griglie di valutazione disciplinari;
- La valutazione si baserà sul raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica scelti;
- Il voto (scritto o orale) sarà inserito sul registro elettronico nella sezione ED. CIVICA, opportunamente attivata dalla Segreteria didattica;
- In sede di scrutinio sarà attribuito un solo voto per periodo, che sintetizzi il lavoro svolto dalle singole discipline;
- La proposta di voto potrà essere inserita in sede di scrutinio dal coordinatore dell'Educazione Civica.

Valutazione formativa:

- Il C.d.C., nell'attribuire il voto in sede di scrutinio, dovrà tenere conto anche di elementi di valutazione formativa;
- potrà affidarsi a osservazioni dirette, schede di rilevazione, partecipazione, impegno;
- essenziale è valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Educazione Civica, in



particolare per quanto riguarda il parametro delle competenze.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta è guidata da una apposita griglia che il nostro Istituto ha elaborato in ottemperanza ai seguenti riferimenti normativi:

D.P.R. 249/98 - D.P.R. 235/07

Gli studenti hanno il dovere di:

- Rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni;
- Assolvere gli impegni di studio;
- Portare rispetto verso tutti i componenti della comunità scolastica: il Capo di Istituto, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti;
- Assumere comportamenti adeguati al contesto e che non turbino l'ordine scolastico;
- Rispettare il patrimonio della scuola, rispettare ed avere cura dell'ambiente scolastico, usare correttamente le attrezzature, i laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;
- Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

Infrazioni disciplinari e sanzioni:

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni ai doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività integrative ecc.).

DPR n.122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.).

In particolare si evidenzia che la formulazione del voto di condotta dovrà tenere presente:

1. La percentuale delle assenze di ogni singolo alunno;



2. Il comportamento generale del singolo alunno nell'ambito scolastico;
3. Eventuali richiami (rapporti) scritti sul registro di classe;
4. Eventuali provvedimenti deliberati in seno al consiglio di classe di appartenenza.

In merito alla percentuale di assenze è opportuno riportare l'art. 14 c.7 del DPR n.122 del 22 giugno 2009:

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”.

A disciplinare l'erogazione della sanzione provvede il Regolamento di Istituto.

Il Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo dirette a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attente al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei Genitori e dei Docenti.

Il Regolamento assume gli indirizzi premessi dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (DPR n.249/98 e modifiche apportate dal DPR n.235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni. Lo Statuto degli Studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24/6/1998 n°249) costituisce parte importante del documento.

Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari.

Ai sensi della Legge 150 del 6 ottobre 2024 è prevista un'integrazione ai requisiti necessari per essere ammessi all'esame di Stato. Infatti, la normativa prevede ora che gli studenti non saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo se il loro comportamento sarà valutato con meno di sei decimi. In caso di comportamento valutato esattamente sei decimi, agli studenti sarà assegnato un elaborato su temi di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso durante l'esame orale. Inoltre, sempre nella scuola secondaria superiore, il punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere conferito solo agli studenti che ottengono un voto di



comportamento pari o superiore a nove decimi.

Allegato:

Valutazione del comportamento_PTOF 19-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche.

Saranno dichiarati AMMESSI alla classe successiva gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la C.M. del 4 marzo 2011 pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La sua finalità, è infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, anche per consentire agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Costituiscono motivo di deroga al mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (tre quarti dell'orario personalizzato) le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Tutte le situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di



Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI (oltre a quanti non vengono scrutinati per difetto di frequenza e agli alunni che riportano una valutazione non sufficiente del comportamento) gli alunni che, a giudizio del C.d.C. abbiano insufficienze tali da non essere recuperabili entro il termine dell'anno scolastico per il numero e/o per la gravità.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO sarà stabilita dal C.d.C. per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino, di norma in non più di tre discipline, valutazioni insufficienti.

Il Consiglio di Classe, se ritiene che le lacune possano essere recuperate entro la conclusione dell'anno scolastico, rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre o consigliare attività di recupero. La scuola in questo caso provvede a comunicare per iscritto alle famiglie le decisioni del Consiglio, le modalità e i tempi di recupero e delle relative verifiche (DM 22 Maggio 2007 n° 42; OM 5 Novembre 2007 N° 92).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai C.d.C. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline.

Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

RECUPERO IN ITINERE: si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

CORSI DI RECUPERO: si svolgono in orario extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 15), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione.

Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può



attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali dipendenti da motivi organizzativi debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo. Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel valutare gli alunni il C.d.C. terrà conto innanzitutto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina ma anche di altri aspetti della dimensione formativa dello studente come l'applicazione intesa come disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza; la motivazione ossia l'atteggiamento attivo e positivo in classe stimolato anche da interessi personali; il comportamento che si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe e coinvolge la partecipazione, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole scolastiche.

Saranno dichiarati AMMESSI agli esami di Stato gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- hanno conseguito un voto non inferiore a sei decimi in ogni materia;
- hanno riportato una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi;

Ai fini della validità dell'anno scolastico, la C.M. del 4 marzo 2011 pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La sua finalità, è infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, anche per consentire agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Costituiscono motivo di deroga al mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (tre quarti dell'orario personalizzato) le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tutte le situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La valutazione del comportamento, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di



Classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Saranno dichiarati NON AMMESSI (oltre a quanti non vengono scrutinati per difetto di frequenza e agli alunni che riportano una valutazione non sufficiente del comportamento) gli alunni che, a giudizio del C.d.C. abbiano insufficienze tali da non essere recuperabili.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La riforma dell'Esame di Stato ha introdotto un sistema di valutazione a punti basato su crediti e calcolato sui risultati degli ultimi tre anni. Allo scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce a ciascun allievo un punteggio relativo all'andamento degli studi denominato credito scolastico secondo la tabella di punteggi prevista dalla normativa vigente qui di seguito riportata.

Inoltre, nell'attribuzione di punti compresi nella banda di oscillazione, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi: media voti; assiduità nella frequenza scolastica; partecipazione attiva al dialogo educativo; partecipazione attiva e consapevole alle attività di PCTO; interesse ed impegno nel seguire le attività complementari ed integrative.

Allegato:

TABELLA CREDITI SCOLASTICI.pdf

Criteri per la valutazione dell'anno effettuato all'estero

Al termine dell'esperienza all'estero dello studente, il Consiglio di classe procede a valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente, al fine di ammettere l'allievo all'anno successivo. Il C.d.C. individua e valuta anche gli apprendimenti non formali e informali e le competenze trasversali sviluppate ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO effettuate dal resto della classe in cui l'allievo verrà inserito al suo rientro. Facendo riferimento alle valutazioni rilasciate dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e dopo aver verificato la corrispondenza tra le competenze acquisite e quelle attese, come specificate nel Patto Formativo, il C.d.C. può procedere all'attribuzione dei voti interquadrimestrali o finali (per esperienze di durata inferiore all'a.s.) o alla determinazione di una valutazione globale che porti alla definizione del



credito formativo, nelle bande di oscillazione previste dalla legislazione vigente.

Qualora i docenti lo ritengano necessario per un proficuo reinserimento e proseguimento degli studi, potranno preventivamente sottoporre l'allievo ad eventuali prove integrative, su contenuti essenziali indicati nel Patto Formativo e non affrontati dall'allievo nella sua esperienza di mobilità, anche a seguito di concordate attività di recupero individuali o all'interno di interventi attivati dall'istituto per studenti con carenze. Tali prove non si configurano, comunque, come esami di idoneità.

La valutazione conclusiva dovrà comunque essere acquisita entro lo scrutinio finale dell'a.s. di reinserimento e terrà conto delle valutazioni dell'istituto estero sulle discipline comuni, degli esiti delle eventuali prove integrative, delle competenze maturate.

Al rientro a scuola, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola e nel paese straniero. Tale relazione, oltre che costituire un elemento di valutazione per l'allievo, potrà essere un arricchimento per l'intero gruppo classe.

Il docente tutor informa lo studente e la sua famiglia sulle decisioni del C.d.C. e concorda con lo studente l'eventuale piano di interventi, le modalità e i tempi delle eventuali prove integrative.

Utilizzo dei telefoni cellulari in classe

La nota n.30 del 15 marzo 2007 a firma del Ministero della Pubblica Istruzione, tutt'ora in vigore, ha emanato le "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti". Tale documento precisava come: "il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249"; "l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi".

Altresì, i rischi per la salute dei ragazzi che possono derivare dall'uso perdurante dei cellulari sono evidenziati dalla relazione finale dell'indagine conoscitiva realizzata nella scorsa legislatura dalla 7^a Commissione del Senato "Sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento".



Per questi esposti motivi si ribadisce:

- Il divieto di utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici personali durante lo svolgimento delle attività didattiche (lezioni in aula, esercitazioni, prove scritte, attività laboratoriale e ginnica, convegni e conferenze autorizzate per fini didattico-formativi);
- L'obbligo alla vigilanza sui comportamenti degli studenti in tutti gli spazi scolastici da parte dei docenti e di tutto il personale ausiliario;
- Gli alunni inosservanti saranno sanzionati disciplinarmente;
- Se l'utilizzo del cellulare avviene durante un compito in classe o una verifica, oltre ai provvedimenti si procede all'annullamento della prova;
- L'utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici può essere ovviamente consentito, su autorizzazione del docente, e in conformità con i regolamenti di istituto, per finalità didattiche, inclusive e formative, anche nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della "cittadinanza digitale".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- all'Istituto viene riconosciuta nel territorio la capacità di intervenire positivamente nell'accoglienza ed integrazione degli alunni BES;
- sono condivise prassi di carattere amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo/didattico, sociale;
- tutto il consiglio di classe collabora nella stesura e nel monitoraggio del PEI e dei PDP;
- il nostro Istituto collabora con le cooperative del territorio per la realizzazione e l'attuazione di percorsi di autonomia, orientamento, PCTO.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione offerta formativa - inclusione e differenziazione.

Punti di debolezza

- nel caso degli alunni con DSA spesso la documentazione è presentata in ritardo e ciò impedisce la formazione di classi bilanciate;
- i docenti di sostegno non sempre sono specializzati e preparati adeguatamente;
- si riscontra un numero troppo alto di ragazzi con disabilità anche gravi, DSA e BES. L'elevata concentrazione all'interno di alcuni gruppi classe di studenti con difficoltà rende complessa la realizzazione di percorsi di didattica personalizzata;
- risulta carente la comunicazione con le scuole del primo ciclo, indispensabile per acquisire le



informazioni necessarie ad un efficace inserimento degli alunni in ingresso.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- la scuola realizza percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare;
- utilizza la risorsa del potenziamento, distribuendo le ore tra i docenti delle discipline di potenziamento ed impegnandoli in attività e progetti di affiancamento, supporto e recupero in itinere;
- effettua specifici percorsi di recupero al termine delle lezioni per colmare le insufficienze nel caso di sospensione di giudizio.

Punti di debolezza

- a causa di evidenti lacune accumulate nel percorso scolastico inferiore, alcune discipline come matematica e inglese sono particolarmente problematiche ai fini di interventi efficaci di recupero;
- alcuni studenti presentano criticità nella grammatica italiana.

Contrasto alla dispersione scolastica

Per contrastare la dispersione scolastica ed agevolare il percorso formativo dello studente soprattutto nel biennio iniziale, il nostro Istituto prevede i seguenti interventi formativi:

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E D'INTEGRAZIONE
ATTIVITA' DI RECUPERO
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
PERCORSI DI MENTORING

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E D'INTEGRAZIONE



L'attività di accoglienza ha come finalità:

- Favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel nuovo ambiente scolastico
- Favorire la conoscenza alunni-docenti
- Favorire la conoscenza reciproca tra i ragazzi
- Rendere consapevole la motivazione di ognuno o rimotivare
- Favorire la conoscenza di sé degli studenti: esplicitare attitudini, interessi, difficoltà
- Stipulare un contratto formativo che renda esplicite le richieste della scuola e quelle degli studenti
- Fornire strumenti cognitivi per affrontare con maggiore efficacia il percorso formativo.

Le fasi di sviluppo elaborate nelle modalità e nei tempi che ogni C.d.C. riterrà più opportune, prevedono:

1. Prima presentazione dell'Istituto (Dirigente, docenti, genitori)

2. Nel gruppo – classe

Conoscenza reciproca tra i ragazzi

Analisi di paure ed aspettative

Conoscenza dei docenti

Conoscenza dello spazio-scuola (esplorazione degli ambienti, dei laboratori, analisi della pianta dell'istituto, verifica della comprensione).

3. Le regole

Lettura, analisi e riflessione sul Regolamento d'Istituto (verifica della comprensione)

- Condivisione del contratto formativo (diritti-doveri studenti/docenti, indicazioni su come controllare il rispetto delle regole).

ATTIVITÀ DI RECUPERO



Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa della nostra scuola. Tali percorsi si differenziano a seconda dei livelli presenti nelle classi e degli obiettivi stabiliti dai CdC. Esse hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, con la massima concentrazione nei periodi successivi agli scrutini dove vengono evidenziate le insufficienze nelle varie discipline.

Per il recupero la scuola mette in atto diversi tipi di interventi: recupero in itinere e corsi di recupero.

Recupero in itinere: si svolge durante il normale orario di lezione mattutino e coinvolge tutte le discipline. L'insegnante interrompe lo svolgimento del programma e dedica un certo numero di lezioni a riprendere argomenti già spiegati a vantaggio di tutta la classe ma soprattutto mirati agli studenti con profitto insufficiente.

Corsi di recupero: si svolgono in orario extrascolastico e vengono progettati dai singoli docenti per un numero ristretto di allievi (al max 15), non necessariamente della stessa classe, con carenze più gravi nella preparazione.

Il Consiglio di Classe programma, definisce e comunica alle famiglie gli interventi di recupero. Gli alunni sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero a meno che le famiglie intendano rinunciare all'opportunità offerta dalla scuola; in questo caso dovranno darne comunicazione formale alla scuola. Resta comunque l'obbligo da parte dello studente di sottoporsi alle verifiche relative al recupero delle situazioni di insufficienza.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, può attivare corsi di recupero nelle discipline maggiormente coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento oppure, in casi del tutto eccezionali debitamente motivati, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Tale verifica decreterà il giudizio finale in merito al quale l'alunno/a sarà ammesso/a o non ammesso/a alla classe successiva.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

Orientamento in entrata

Le attività di orientamento si svolgono inizialmente con un orientamento in entrata verso il nostro Istituto e prevedono un lavoro della commissione predisposta sulle e con le scuole medie del territorio che viene ultimato entro la fine di gennaio (momento dell'iscrizione) e avrà come momento cardine le



giornate Open Day fissate intorno a metà gennaio.

Successivamente, un monitoraggio del percorso formativo dello studente nel primo biennio consente di motivare, guidare e sostenere la prosecuzione del percorso scolastico nel nostro Istituto nella prospettiva del conseguimento del diploma da parte degli allievi che ne hanno le potenzialità.

Altrimenti agevolare il passaggio ad altri indirizzi di scuola secondaria superiore, attraverso specifiche attività didattiche, da realizzare anche in collaborazione con le scuole destinatarie dei passaggi.

In questo secondo caso il ri-orientamento si prefigge i seguenti obiettivi:

- necessità di fornire un reale iter di orientamento, agli alunni del biennio, per combattere la dispersione scolastica;
- necessità di garantire agli alunni la possibilità di passaggio guidato dal nostro Istituto verso altri Istituti e viceversa, qualora in tal senso si orientassero le proprie scelte nel corso dell'anno;
- progettazione e condivisione delle passerelle da parte dei consigli di classe di provenienza con i consigli di destinazione.

Tale attività di ri-orientamento si esplica attraverso le seguenti fasi:

- monitoraggio ad opera dei singoli CdC delle classi dove pervengano richieste di passaggio e analisi dei risultati raccolti;
- interventi dei CdC presso le famiglie;
- individuazione di eventuali percorsi differenziati attraverso progettazione da parte del Consiglio di classe di provenienza di moduli di raccordo nelle discipline non previste nell'indirizzo di destinazione.

Orientamento in uscita

L'Istituto considera, inoltre, particolarmente importante informare gli studenti delle classi terminali sulle possibilità di specializzazione universitaria o lavorativa, fornite dai soggetti pubblici e privati, dalle imprese, dalle agenzie per il lavoro, dai professionisti e dagli esperti di settore.



A tale scopo, l'Orientamento in uscita è finalizzato a progettare in maniera coerente il proprio percorso di studi e di carriera post-diploma. Il gruppo di docenti che si occupa di tale attività accompagna gli alunni a compiere una scelta autonoma e consapevole, idonea alle potenzialità e alle attitudini di ognuno, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, maturate negli anni di studio ed attraverso le esperienze di stage svolte.

Gli alunni interessati sono coinvolti a prendere parte a giornate di orientamento, a seminari, ad Open Day e Giornate di Vita Universitaria, come quelle organizzate dall'Università "La Sapienza di Roma" e dall'Università "Roma Tre". Ampio spazio viene offerto anche alle informazioni su corsi privati (RUFA - Rome University of Fine Arts, IED - Istituto Europeo di Design ed altri).

Nell'ambito dei progetti di orientamento in uscita si inserisce il Progetto FlixO YEI.

Il progetto intende sostenere gli Istituti Tecnici e Professionali che vogliono attivare azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione - lavoro per la realizzazione delle Azioni Dirette previste dal Programma Garanzia Giovani.

Gli obiettivi generali del progetto prevedono di:

- intervenire sui NEET diplomati, perché possano accedere alla Garanzia Giovani;
- intervenire sui NEET in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione (16-18 anni) per la realizzazione di percorsi finalizzati al loro reinserimento in percorsi di istruzione o formazione.

Le azioni constano in:

- accoglienza ed informazione sul funzionamento e sulle opportunità di Garanzia Giovani
- orientamento di II livello
- accompagnamento al lavoro

Nello svolgimento di tali attività l'Istituto sarà supportato dall'assistenza tecnica di Italia Lav.

Inoltre, le attività sopra esposte si avvalgono anche del supporto del progetto di intervento contro la dispersione scolastica ed il disagio nella scuola.

Il Progetto prevede attività di:

- counseling individuale e di gruppo con studenti, insegnanti, genitori e personale Ata;
- interventi nelle classi



- interventi nelle situazioni di crisi e gestione delle dinamiche relazionali
- formazione docenti sul disagio adolescenziale
- problem solving

L'attivazione del progetto ha carattere di continuità con il Progetto contro la "Dispersione scolastica ed il Disagio Adolescenziale" già attivato negli anni precedenti. Le difficoltà degli adolescenti negli ultimi anni assumono le forme più variegate e si presentano nuove forme di fragilità, e modi errati di vitalizzarsi.

Tutte le attività progettuali hanno lo scopo di supportare in un contesto collaborativo gli studenti, le famiglie ed i docenti per un intervento sia di tipo preventivo che di sostegno nelle crisi adolescenziali.

Il numero elevato di colloqui evidenzia come lo sportello sia percepito come un servizio efficace e discreto che la scuola mette a disposizione degli studenti degli insegnati e dei genitori.

Il progetto si integra anche con le altre realtà che sul territorio si occupano di dispersione scolastica, di disagio giovanile, integrazione, assistenza all'handicap. Il personale specializzato di associazioni e cooperative sociali collabora con i docenti realizzando progetti che incidono sulla stessa popolazione scolastica. Sono inoltre affrontate nei gruppi classe tematiche come il bullismo, il disadattamento sociale ed i comportamenti trasgressivi devianti.

PERCORSI DI MENTORING

Nell'ambito della Azioni previste nel Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), Progetto "Contrasto alla dispersione scolastica" (D.M.170/2022), l'istituto ha avviato un piano di supporto personalizzato per le studentesse e gli studenti che, dietro osservazione dei propri Consigli di Classe, mostrano:

1. carenze diffuse ed insufficienze nelle discipline di base;
2. calo della motivazione e/o un non adeguato approccio verso lo studio delle discipline;
3. percentuale molto alta di assenze.

La finalità principale è quella di costruire uno spazio di ascolto e confronto per ristabilire obiettivi e strategie che restituiscano alle studentesse ed agli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione, aiutandoli a potenziare il proprio impegno e orientarlo verso un fine condiviso ed intenzionale.



Ciascun percorso è erogato in presenza, prevalentemente in orario extracurriculare, da un Esperto in possesso di specifiche competenze ed ha la durata di 15 ore per ciascuna studentessa e ciascuno studente.

Per queste alunne/i con fragilità e a rischio abbandono scolastico sono programmate attività formative individuali di rafforzamento attraverso azioni di mentoring, orientamento, supporto alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Inclusione alunni stranieri

PUNTI DI FORZA

- La scuola ha accolto negli ultimi anni studenti provenienti da Paesi UE e non UE, attivando secondo le necessità, percorsi di recupero e/o alfabetizzazione della lingua Italiana.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La presenza dell'alunno straniero richiede una riorganizzazione del lavoro degli insegnanti e del Consiglio di Classe indirizzata verso una progettazione didattico educativa più funzionale ai bisogni specifici di tale utenza.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Negli ultimi anni l'Istituto ha registrato nelle iscrizioni un aumento sempre più consistente di alunni stranieri provenienti prevalentemente da Paesi dell'Est. È necessario, pertanto, attivare nuove strategie di intervento appropriate. In primo luogo, come risposta alle difficoltà della lingua italiana, il nostro Istituto attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione destinati soprattutto agli studenti con scarsa conoscenza della nostra lingua che inevitabilmente incontrano ostacoli anche nelle altre discipline.

Nel rispetto della nota MIUR di febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" e per un inserimento efficace viene predisposto il



seguente protocollo:

1. L'iscrizione

L'iscrizione costituisce per tutte le famiglie, sia italiane che straniere, un importante momento per effettuare una scelta pienamente rispondente alle esigenze formative dei propri figli.

Per i minori con cittadinanza non italiana, in base a quanto previsto dall'articolo 45 del DPR n. 349/1999, le procedure di iscrizione possono intervenire in corso d'anno, al momento in cui l'alunno arriva in Italia. Per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano, invece, che devono frequentare le prime classi della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, le iscrizioni verranno effettuate nei tempi previsti dalle circolari ministeriali, nei mesi di gennaio e febbraio per la frequenza dell'anno scolastico successivo.

In entrambi i casi, all'atto dell'iscrizione, i genitori comunicano alla segreteria scolastica le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, se ne è in possesso, nome e cognome, data di nascita, residenza). Il modulo di iscrizione, che ora è online, viene poi modificato e integrato dalle singole scuole.

- L'iscrizione a inizio anno scolastico

A partire dalle iscrizioni effettuate per l'anno scolastico 2013/2014 presso scuole statali, le procedure da seguire sono esclusivamente online. Le famiglie devono registrarsi al portale www.iscrizioni.istruzione.it e poi compilare il modello di domanda predisposto dalla scuola prescelta. Per agevolare le famiglie, il Ministero ha già provveduto a tradurre in inglese tutte le informazioni utili per la compilazione delle domande di iscrizione e procederà a breve alla traduzione dei testi anche in altre lingue.

Nel caso in cui le famiglie non dispongano di un computer con collegamento ad Internet, possono comunque rivolgersi a qualunque scuola del territorio per ottenere il necessario supporto, perché l'iscrizione online non deve mai essere fattore che impedisce il diritto allo studio.

Se la famiglia del minore straniero è in posizione di irregolarità e, quindi, lo studente non possiede il codice fiscale, la domanda va comunque compilata a cura della scuola, che procede con le stesse modalità che vengono utilizzate per l'inserimento degli alunni



nell'anagrafe degli studenti. In questo caso, però, l'iscrizione scolastica, che corrisponde a un diritto di ogni minore, non costituisce requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano né per il minore né per i suoi genitori.

- L'iscrizione in corso d'anno

Qualora invece l'iscrizione dell'alunno straniero avvenga ad anno scolastico già iniziato, l'istituzione scolastica provvede alla individuazione della classe e dell'anno di corso da frequentare, sulla base degli studi compiuti nel Paese d'origine.

Anche in questo caso lo stato di irregolarità della famiglia dell'alunno non pregiudica l'iscrizione scolastica, essendo prioritario il diritto del minore all'istruzione.

Gli alunni stranieri vengono iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto tra l'altro, delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno. In quest'ultimo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella anagrafica.

Qualora la scuola riscontri il caso di minori stranieri "non accompagnati", abbandonati o privi di genitori o di altri adulti legalmente responsabili della loro tutela, deve darne immediata segnalazione all'autorità pubblica competente per le procedure di accoglienza e affidamento, ovvero di rimpatrio assistito (art. 32 del D. Lgs. n. 286/1998).

2. La documentazione

- Permesso di soggiorno e documenti anagrafici

Il permesso di soggiorno viene rilasciato a uno dei genitori se l'alunno ha meno di 14 anni, direttamente all'alunno straniero se li ha già compiuti. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il dirigente scolastico accetta la ricevuta della questura attestante la richiesta.

In mancanza dei documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge.



- Documenti sanitari

La scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione vaccinale ed eseguano gli opportuni interventi sanitari, se necessari. È importante che la scuola faciliti questo passaggio decisivo in termini di diritto alla salute.

In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza.

- Documenti scolastici

La scuola richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni, ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori informazioni in merito alla classe e al tipo di istituto precedentemente frequentato. In tal caso, il dirigente scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno e sugli studi effettuati.

Successivamente alla presentazione della domanda di iscrizione, sia online che in corso d'anno, la segreteria scolastica richiede alla famiglia la copia dei suddetti documenti. È da tenere presente, comunque che l'attuale normativa in materia di autocertificazione si estende anche ai cittadini stranieri che, pertanto, possono autocertificare i propri dati anagrafici (identità, codice fiscale, data di nascita, cittadinanza).

3. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie

Il momento dell'accoglienza e del primo inserimento risulta fondamentale per un corretto processo d'integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. Così, oltre alle informazioni sull'alunno e agli aspetti organizzativi e amministrativi, assume una notevole importanza la relazione con le



famiglie degli alunni. È infatti necessario da parte della scuola instaurare un rapporto di ascolto con la famiglia per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze. In questo percorso la scuola può avvalersi di mediatori culturali o interpreti, per superare le difficoltà linguistiche ed anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola. Per un corretto inserimento degli alunni sono, altresì, importanti le associazioni di genitori. In questo contesto, infatti, lo scambio vicendevole di esperienze e suggerimenti tra le famiglie, una a supporto dell'altra, può fornire un positivo contributo all'integrazione dell'intero gruppo familiare (vedi il documento MIUR: Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22 novembre 2012).

4. La valutazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica emanato con il DPR n. 122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti; assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento ;
- Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- Rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- Attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

La scuola favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente,



dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

Occorre anche tenere conto del fatto che, nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

4.1 Gli esami

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame di Stato al termine del secondo ciclo sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'istituto viene riconosciuta nel territorio la capacità di intervenire positivamente nell'accoglienza ed integrazione degli alunni BES. - Sono condivise prassi di carattere: amministrativo, comunicativo e



relazionale, educativo/didattico, sociale. - Tutto il consiglio di classe collabora nella stesura e nel monitoraggio del PEI e dei PDP. - Da anni si collabora con le cooperative del territorio per la realizzazione ed attuazione di percorsi di autonomia, orientamento, PCTO. - La scuola realizza percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare. - La scuola effettua specifici percorsi di recupero al termine delle lezioni per il recupero delle insufficienze nel caso di sospensione di giudizio.

Punti di debolezza:

- Nel caso degli alunni con DSA spesso la documentazione è presentata in ritardo da parte delle famiglie rendendo più complessa la formazione di classi bilanciate. - I docenti di sostegno non sempre sono specializzati e preparati adeguatamente. - A causa di evidenti lacune accumulate nel percorso scolastico inferiore, alcune discipline come matematica, inglese sono particolarmente problematiche ai fini di interventi efficaci di recupero. - Alcuni studenti presentano criticità nella lingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Ufficio Amministrativo per la Didattica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del componente del GLO. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel passaggio dalla Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'Istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti del nostro Istituto tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, Docenti di Sostegno, Specialisti ASL, associazioni, famiglie e studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante nel processo di creazione del PEI perché forniscono informazioni utili alla sua compilazione, stabilendo un raccordo fra la scuola e le ASL. Nel nostro istituto le famiglie partecipano, seppure in alcuni casi delegando alla scuola, al processo di integrazione scolastica e la progetto di vita degli alunni prendendo parte ai gruppi di lavoro per la definizione dei PEI e concordando con i CdC i PDP. Partendo dal presupposto che i genitori sono osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, e conoscono più di ogni altro le loro difficoltà e le loro potenzialità si procede come di seguito descritto: - sin dal momento dell'iscrizione a scuola, mese di gennaio-febbraio, attraverso la FS per l'inclusione o il referente per i DSA le famiglie sono messe al corrente -qualora fosse necessario- dei diritti dei figli, con l'illustrazione delle leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo; - al fine di attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a si invitano ai genitori a presentare, nei termini fissati, la certificazione di integrazione scolastica relativa, la diagnosi funzionale e la l.104/92 per l'alunno in situazione di disabilità, o la certificazione di DSA (tutta la documentazione deve essere debitamente aggiornata); - si organizzano incontri, con l'operatore sanitario di riferimento (anche "privato") per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (attraverso la FS, il doc. di sostegno e/o il coordinatore della classe) generalmente a



novembre per la stesura del PDP/PEI, a marzo per la verifica degli interventi e se necessario anche nel mese di maggio; - la famiglia è coinvolta nella redazione dei PDP collaborando ad individuare le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del figlio, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio; - la famiglia è invitata non solo alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la formulazione e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) bensì a collaborare e cooperare con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure socio/sanitarie, per tutto il percorso scolastico. Poiché la famiglia è corresponsabile nel percorso scolastico del proprio figlio/a in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti la scuola chiede ai genitori di impegnarsi nel seguire il figlio nelle modalità di studio a casa (attraverso l'uso di strumenti specifici se necessario) e a monitorarne l'impegno a casa con imparzialità, nel rispetto del patto educativo (che è un vero e proprio contratto formativo).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI. Un PEI personalizzato con prove equipollenti dà diritto al conseguimento del titolo, un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze acquisite. La valutazione degli studenti appartenenti



alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati e condivisi con la famiglia. Le verifiche sono strutturate in modo da consentire allo studente di dimostrare il grado di prestazione nel migliore modo possibile. Le verifiche per la valutazione sono differenziate o equipollenti secondo quanto previsto nel PEI per gli alunni con disabilità, o modulate secondo quanto previsto nel PDP per gli alunni DSA e per gli altri BES. Per le verifiche possono essere previsti tempi prolungati di esecuzione per consentire pause di riflessione e gestione dell'ansia. Possono essere, ovviamente, utilizzati adeguati strumenti previsti nel PDP/PEI. Gli obiettivi delle verifiche sono chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Non sono tema di verifica la grafia o l'ordine; sono valutati esclusivamente i contenuti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Nel corso dell'anno, nei consigli di classe e nei GLO, sono monitorati gli interventi e i risultati raggiunti. Laddove necessario, essendo sia il PEI che il PDP uno strumento flessibile si apportano modifiche opportune. Le modalità didattiche personalizzate descritte nel PDP o nel PEI sono applicate e rispettate dai singoli docenti. La famiglia e l'alunno altresì si impegnano, sia nelle modalità di studio a casa che attraverso l'uso di strumenti specifici (se necessario) nel rispetto del patto educativo che è un vero e proprio contratto formativo che in termini generali prevede: _ flessibilità nelle proposte didattiche; _ il raggiungimento del successo; _ la gratificazione; _ finalizzazione delle attività; _ condivisione degli obiettivi educativi fra scuola, famiglia e operatori sanitari (se presenti). L'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola e tutte le componenti debbono rispettare quel determinato contratto. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. Il filo conduttore che guida e guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Come in passato, si cercherà di prediligere una valutazione sul progresso ed evitare valutazioni troppo negative che potrebbero demotivare e scoraggiare l'alunno. Infatti, per tutti gli alunni con BES, la valutazione deve sempre avere una funzione educativa di: - stimolo ad applicarsi; - motivazione ad apprendere; - incoraggiamento a migliorare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha attivato un ampliamento dell'offerta formativa che comprende attività di PCTO con



percorsi specifici per alunni con disabilità presso diversi studi commerciali, agenzie turistiche ed associazioni del territorio. Molti studenti trascorrono delle giornate in nelle Associazioni del territorio come Folias e Il Pungiglione. Sono state inoltre attivate collaborazioni con diversi atenei per accompagnare gli stessi nella scelta di un percorso post diploma.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	FUNZIONI	N°
Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;• Provvede alla verbalizzazione degli atti del Collegio dei docenti;• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;• Gestisce la sostituzione dei docenti assenti;• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordine di servizio;• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;• Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni;• Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;• Coordina alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;• Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;• Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto;• Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;• Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;• Segue le iscrizioni degli alunni;• Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;• Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;• Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;	2



	<ul style="list-style-type: none">• Provvede alla verbalizzazione degli atti del Collegio dei docenti;• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;• Gestisce la sostituzione dei docenti assenti;• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordine di servizio;• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;• Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni;• Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;• Coordina alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;• Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;• Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto;• Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;• Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;• Segue le iscrizioni degli alunni;• Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;• Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;• Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Si tratta di un gruppo di docenti che, affiancandosi alla Dirigente, assicura la gestione dell'ordinaria e straordinaria amministrazione e il buon funzionamento organizzativo dell'Istituto. I docenti designati a far parte di questo "Ufficio" coadiuvano dunque la Vicaria della Dirigente nello svolgimento delle seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione delle circolari e del piano delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti• Verifica del raggiungimento dei limiti imposti dal regolamento d'Istituto (in collaborazione con i coordinatori dei C.d.c.) relativi ai permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata	7



	<ul style="list-style-type: none">• Gestione dei problemi disciplinari, delle esigenze degli alunni e dei docenti inerenti alla didattica• Rapporti scuola – famiglia: accoglienza dei genitori, informazioni, raccolta richieste, esigenze, rimostranze delle famiglie, contatti telefonici con le famiglie.• Informazioni ai docenti, funzione di raccordo tra docenti e la Dirigente scolastica e tra docenti e segreteria.• Pianificazione e coordinamento degli interventi e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del PdM	
Funzioni strumentali	<p>Tutte le Funzioni Strumentali hanno come primo e fondamentale impegno quello di collaborare all'organizzazione dell'istituzione scolastica.</p> <p>CRITERI PER LA CANDIDATURA ALLE FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>Possono presentare la propria candidatura:</p> <ul style="list-style-type: none">• Docenti con contratto a tempo indeterminato;• Docenti non di ruolo ma aventi un incarico annuale e presenti in questo Istituto da almeno 2 anni compreso quello in corso;• Docenti di cui ai precedenti punti, che presentino sia una dichiarazione scritta di disponibilità a ricoprire l'incarico (comprendente anche un curriculum che attesti le competenze nello specifico campo), sia una dichiarazione scritta di disponibilità alla partecipazione a iniziative di formazione relative all'attività di loro competenza; <p>Circa i criteri di preferenza, sarà data precedenza alla continuità triennale nella stessa funzione, applicando un principio di rotazione degli incarichi dopo il triennio. In caso di più candidature presentate per la medesima funzione si farà riferimento alla griglia di valutazione allegata al presente documento.</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE AGGIORNAMENTO E COORDINAMENTO PTOF:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Elabora, riorganizza e aggiorna il POF Triennale• Formula proposte relative all'utilizzazione delle risorse in relazione alla	4



domanda formativa

- Propone strumenti di ausilio alla progettazione curricolare
- Cura i collegamenti con le altre scuole superiori del territorio allo scopo di incrementare la costruzione di progetti in rete
- Cura il monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel PTOF
- Controlla la coerenza dei progetti con il PTOF
- Collabora con le altre funzioni strumentali e con la Dirigenza;

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO:

4

- Cura la promozione dell'Istituto organizzando stage e Open Day.
- Partecipa alle riunioni di ambito per quanto concerne l'Orientamento
- Organizza le azioni di Orientamento stabilite a livello di rete di ambito
- Cura la realizzazione della documentazione da fornire alle famiglie in relazione alle scelte di studio dei propri figli.
- Coordina i rapporti tra la scuola e le altre agenzie formative operanti sul territorio e tra la scuola e il mondo del lavoro.
- Coordina i rapporti tra le scuole e gli atenei del territorio per favorire una scelta consapevole della prosecuzione degli studi sia in entrata che in uscita.
- Raccoglie i dati relativi ai movimenti in entrata e in uscita degli alunni

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE:

4

- Coordina le attività dei docenti di sostegno all'interno dell'Istituto
- Supporta i docenti a reperire l'idonea documentazione;
- Facilita i nuovi docenti a mettersi in contatto con gli operatori sanitari locali;
- Si occupa della gestione dei rapporti Scuola – ASL – enti locali;
- Prepara gli incontri G.L.O e G.L.O. operativi, con predisposizione e ritiro modulistica;
- Controlla la validità e la completezza di certificazioni e di documentazione;
- Collabora con la Dirigente nella preparazione dei documenti da inviare all'USR per l'organico di sostegno;
- Studia e raccoglie le circolari relative alla normativa riguardante gli alunni con disabilità, che distribuisce ai colleghi;



	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa ai GLO di Istituto;• Si occupa dei progetti e della documentazione richiesta dalla Regione per i finanziamenti relativi all'assistenza specialistica;• Coordina le attività degli assistenti specialistici	
Capo dipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presiede le sedute del Dipartimento• Affida la verbalizzazione delle sedute• Coordina la stesura della programmazione disciplinare del Dipartimento• Favorisce la circolazione delle esperienze e dei materiali prodotti• Organizza il tutoring dei docenti in ingresso per la prima volta in Istituto, dei supplenti e dei docenti in periodo di prova, offrendo indicazioni e materiali• Tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che si occupano delle tematiche culturali, tecniche e scientifiche dell'area interessata• Cura la raccolta dei materiali prodotti• Si raccorda con i direttori degli altri dipartimenti per la definizione del progetto relativo all'offerta formativa dell'Istituto	14
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Svolge di tutte le funzioni che assicurino il quotidiano funzionamento della sede centrale e delle sedi aggregate (Fonte Nuova-Via 2 Giugno, Via Adda), con compiti di supervisione generale e riferimento diretto alla Dirigente Scolastica;• Segnala al Dirigente e/o al RSPP di potenziali situazioni di pericolo;• Segnala eventuali disservizi ed inadempienze all'Ufficio di Presidenza.• Vigilanza e controllo della disciplina;• Organizzazione interna;• Gestione dell'orario scolastico;• Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;• Proposte di metodologie didattiche. I coordinatori di plesso, in caso di assenza temporanea della DS, sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi	4



	motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Assume il ruolo di sub-consegnatario dei materiali del laboratorio;• Garantisce l'impiego ottimale del laboratorio;• Favorisce l'arricchimento delle dotazioni mediante proposte di nuovi acquisti;• Controlla la persistenza di adeguate scorte di materiali per la didattica;• Segnala eventuali situazioni di rischio al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;• Informa gli alunni in merito al Regolamento di Laboratorio e ne garantisce il rispetto;• Vigila sul corretto uso dei materiali e degli apparecchi affinché non si creino situazioni di disordine e di pericolo;• Collabora con l'assistente tecnico per garantire il corretto uso del laboratorio e programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria.	10
Animatore digitale	Per facilitare la realizzazione del PNSD ogni scuola individua un docente "Animatore digitale" (Azione #28) con funzioni di coordinamento e di raccordo tra le attività proposte dai docenti e con il compito sia di diffondere informazioni e materiali sia di supportare, con le proprie competenze, i colleghi e gli studenti	1
Team digitale	L'Animatore digitale è, inoltre, affiancato da un team di docenti, che formano il "Team per l'innovazione digitale" (Azione #25) con la funzione di supportare la sua attività e promuovere ed accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto.	3
Tutor PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Promuove relazioni con il mondo del lavoro (associazioni professionali, sindacati etc.) e con le piccole e medie aziende operanti sul territorio• Coordina e promuove stage aziendali per gli alunni consentendo anche l'approfondimento di alcune conoscenze tecnico-professionali, nonché l'apprendimento di alcuni parametri descrittivi del mondo del lavoro e delle dinamiche del mercato tra cui la strutturazione di un curriculum o di un colloquio aziendale• Promuove forme di alternanza scuola-lavoro per gli alunni portatori di handicap	11



	<ul style="list-style-type: none">• Cura i rapporti con gli ex-alunni e con le aziende presso cui trovano impiego per adeguare gli standard formativi alle richieste del territorio	
Referente per il bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività esterne, coordinamento di gruppi di progettazione)• Comunicazione con famiglie e operatori esterni.• Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• Progettazione di attività specifiche di formazione;• Attività di prevenzione per alunno;• Sensibilizzazione dei genitori e coinvolgimento in attività formative;• Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM-USR	2
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il Consiglio di classe su delega della Dirigente scolastica• Raccoglie tutto il materiale occorrente, avvalendosi della segreteria didattica• Assicura la verbalizzazione delle riunioni da parte del segretario e la compilazione della scheda riassuntiva quando previsto (in assenza del segretario provvede alla sua sostituzione temporanea)• Facilita l'inserimento dei nuovi docenti o supplenti temporanei nella classe• Coordina il perseguimento collegiale degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione comuni, stabiliti in sede di programmazione didattica.• Favorisce i rapporti tra scuola e famiglie degli alunni della classe• Segnala alla Dirigente Scolastica eventuali problemi o necessità individuali degli alunni o della classe• Coordina le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione.• Cura il controllo delle assenze degli alunni e ne verifica la registrazione.• Comunica al Dirigente eventuali casi segnalati dai C.d.C. in cui il monte ore annuo svolto dal docente di una materia sia di molto inferiore a quello previsto.• Nelle classi terze, quarte e quinte: collabora con il Tutor PCTO	48



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.• Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.• Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni alunni/Tasse scolastiche;• Formazioni classi/passaggio anno scolastico;• Inserimento alunni e iscrizioni Online e SIDI;• Rilevazioni integrative statistiche SIDI;• Sostegno agli alunni e sportello;• Gestione Pagelle;• Gestione Debiti/corsi di recupero;• Tenuta fascicoli personali/Richieste e invio documenti;• Scrutini e Esami di qualifica e di Stato, preparazione documento di valutazione, inserimento dati SIDI ;• Invio denuncia INAIL e Assicurazione Infortuni alunni;• Compilazione Diplomi;• Coordinamento ASL per anagrafe vaccinale;• Circolari;• Invio circolari Argo Scuola Next;• Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente;• Convocazione OO. CC. (C. Istituto e Giunta) e Collegio Docenti;• Convocazione Tavolo Sindacale;• Convocazione Consigli Classe;• Convocazione organi Collegiali (Genitori-Alunni-Docenti);



	<ul style="list-style-type: none">• Gestione consigli di classe (tenuta verbali e convocazioni dei rappresentanti OO.CC alunni/genitori);• GLO d'Istituto e di classe;• Scrutini – Esami di Stato – Qualifica;• Lettere alle famiglie esiti scrutini;• Gestione delle visite guidate;• Libri di Testo;• Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Convocazione con stipula contratti docenti/ATA;• Inserimento contratti Bussola;• Mobilità docenti/ATA (trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie);• Gestione pratiche Diritto allo studio;• Gestione contratti Part-time;• Gestione assenze personale Docenti e ATA;• Registrazione assenze sul programma Argo del personale Docente ed ATA;• Rilevazione scioperi su SIDI e Sciopnet;• Rilevazioni assenze Legge 104- Assenze malattia su portale PA;• Invio denuncia INAIL e Assicurazione infortuni personale Docente e ATA;• Gestione visite fiscali Docenti ed ATA (obbligatorie Lunedì e Sabato e superiori a 3 gg.);• Presa in carico dei certificati medici del personale assente per malattia sul portale Inps;• Invio/Richieste notizie amministrative Docenti ed ATA;• Tenuta fascicoli personale Docente e ATA;• Tenuta Registro assemblee sindacali e permessi brevi del personale Docente ed ATA;• Gestione turnazione/piano ferie Collaboratori scolastici in collaborazione con DSGA;• Gestione Esami di Stato;• Gestione, verifica delle domande del personale docente per Esame di



	<p>Stato;</p> <ul style="list-style-type: none">• Procedura Istanze on line (verifica registrazione, eventuali risoluzioni relative al procedimento informatico);• Invio alla RTS di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio;• Decreti assegnazione ore eccedenti curriculari, nonché ore aggiuntive di insegnamento;• Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente;• Cura delle graduatorie d'istituto docenti (rettifiche, aggiornamenti);• Cura delle graduatorie interne Docenti/ATA (rettifiche/aggiornamenti);• Predisposizione delle Ricostruzione carriera docenti e ATA;• Organico Docenti/ATA;• Predisposizione PA04 in collaborazione con l'amministrazione;• Gestione pratiche pensioni;• Sicurezza: Gestione corsi aggiornamento personale docente e ATA• Nomine-Schede fabbisogno formativo- compilazione attestati;• Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente
Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">• Impegni;• Accertamenti;• Mandati, reversali, rimborsi;• F24- Dichiarazioni INPS;• Compenso Revisori dei Conti Contratti PTOF/ Esperti esterni;• Contratti assistenza specialistica alunni diversamente abili- Rendicontazione Regione Lazio;• Anagrafe delle prestazioni (dicembre/giugno);• Gestione IRAP;• Gestione 770;• Conguaglio previdenziale SPT;• Gestione CUD;• Bonus;• Bandi di Gara;• Gestione Esami di Stato;• Provincia: Minuto Mantenimento beni immobili- rendicontazione;



- Supporto PON;
- Pubblicazione atti relativi agli Uffici su amministrazione trasparente;
- Gestione Magazzino;
- Gestione inventario;
- Preventivi di spesa;
- Prospetti Comparativi in collaborazione con l'Assistente Tecnico;
- Rapporti con i sub consegnatari;
- Registrazione CIG per AVCP;
- Contratti assistenza: Noleggio fotocopiatrici, Noleggio timbra cartellini (sede centrale e Fonte Nuova);
- Contratti : Argo- Euservice;
- Scarico fatture elettroniche protocollo;
- Registro c/c postale;
- Incarichi FIS Ata / Incarichi FIS Docenti;
- Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente;
- Provincia manutenzione: rapporti con gli EE LL;
- Gestione TFR;
- Gestione Corsi aggiornamento docenti e ATA;
- Predisposizione PA04;
- Contratti PTOF
- Esperti Esterni;
- Posta Elettronica;
- Supporto PON;
- Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Tenendo in considerazione le indicazioni delle scuole di provenienza le classi vengono formate secondo i seguenti criteri:

- equa distribuzione secondo i livelli di competenza raggiunti nella scuola secondaria di primo grado
- equa distribuzione di alunni diversamente abili o BES
- equa distribuzione tra maschi e femmine



- equa distribuzione dei ripetenti

Le richieste delle famiglie, espresse in forma scritta, verranno accolte nel limite dei criteri sopraelencati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • provvede alla verbalizzazione degli atti del Collegio dei docenti; • predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • gestisce la sostituzione dei docenti assenti; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordine di servizio; • collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • coordina alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • segue le iscrizioni degli alunni; • fornisce ai docenti materiali sulla

2



	<p>gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Si tratta di un gruppo di docenti che, affiancandosi al Dirigente, assicura la gestione dell'ordinaria e straordinaria amministrazione e il buon funzionamento organizzativo dell'Istituto. I docenti designati a far parte di questo "Ufficio" coadiuvano dunque il Vicario del Dirigente nello svolgimento delle seguenti funzioni: • Predisposizione delle circolari e del piano delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti • Verifica del raggiungimento dei limiti imposti dal regolamento d'Istituto (in collaborazione con i coordinatori dei C.d.c.) relativi ai permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata • Gestione dei problemi disciplinari, delle esigenze degli alunni e dei docenti inerenti alla didattica • Rapporti scuola – famiglia: accoglienza dei genitori, informazioni, raccolta richieste, esigenze, rimostranze delle famiglie, contatti telefonici con le famiglie. • Informazioni ai docenti, funzione di raccordo tra docenti e Dirigente scolastico e tra docenti e segreteria. • Pianificazione e coordinamento degli interventi e delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del POF e del PdM.</p>	7
Funzione strumentale	<p>Tutte le Funzioni Strumentali hanno come primo e fondamentale impegno quello di collaborare all'organizzazione dell'istituzione scolastica.</p> <p>CRITERI PER LA CANDIDATURA ALLE FUNZIONI STRUMENTALI Possono presentare la propria</p>	12



candidatura: • Docenti con contratto a tempo indeterminato; • Docenti non di ruolo ma aventi un incarico annuale e presenti in questo Istituto da almeno 2 anni compreso quello in corso; • Docenti di cui ai precedenti punti, che presentino sia una dichiarazione scritta di disponibilità a ricoprire l'incarico (comprendente anche un curriculum che attesti le competenze nello specifico campo), sia una dichiarazione scritta di disponibilità alla partecipazione a iniziative di formazione relative all'attività di loro competenza; Circa i criteri di preferenza, sarà data precedenza alla continuità triennale nella stessa funzione, applicando un principio di rotazione degli incarichi dopo il triennio. In caso di più candidature presentate per la medesima funzione si farà riferimento alla griglia di valutazione allegata al presente documento. FUNZIONE STRUMENTALE

AGGIORNAMENTO E COORDINAMENTO PTOF: • Elabora, riorganizza e aggiorna il POF Triennale • Formula proposte relative all'utilizzazione delle risorse in relazione alla domanda formativa • Propone strumenti di ausilio alla progettazione curricolare • Cura i collegamenti con le altre scuole superiori del territorio allo scopo di incrementare la costruzione di progetti in rete • Cura il monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel POF • Controlla la coerenza dei progetti con il POF • Collabora con le altre funzioni strumentali e con la Dirigenza
FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO: • Cura la promozione dell'Istituto organizzando stage e Open day • Partecipa alle riunioni di ambito per quanto



concerne l'orientamento • Organizza le azioni di orientamento stabilite a livello di rete di ambito • Cura la realizzazione della documentazione da fornire alle famiglie in relazione alle scelte di studio • Coordina i rapporti tra la scuola e le altre agenzie formative operanti sul territorio e tra la scuola e il mondo del lavoro. • Coordina i rapporti tra le scuole e gli atenei del territorio per favorire una scelta consapevole della prosecuzione degli studi sia in entrata che in uscita. • Raccoglie i dati relativi ai movimenti in entrata e in uscita degli alunni

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE:

- Coordina le attività dei docenti di sostegno all'interno dell'Istituto in particolare:
- Facilita i docenti a reperire l'idonea documentazione;
- Facilita i nuovi docenti a mettersi in contatto con gli operatori sanitari locali;
- Si occupa della gestione dei rapporti Scuola – ASL – enti locali relativamente a
- Prepara gli incontri G.L.I. e G.L.O. operativi, con predisposizione e ritiro modulistica;
- Controlla la validità e la completezza di certificazioni e di documentazione
- Collabora con la Dirigente nella preparazione dei documenti da inviare all'USR per l'organico di sostegno;
- Studia e raccoglie le circolari relative alla normativa riguardante gli alunni portatori di handicap, che distribuisce ai colleghi;
- Partecipa ai GLO di Istituto;
- Si occupa dei progetti e della documentazione richiesta dalla Città Metropolitana per i finanziamenti relativi all'assistenza specialistica;
- Coordina le attività degli assistenti specialistici.



Capodipartimento

- Presiede le sedute del Dipartimento • Affida la verbalizzazione delle sedute • Coordina la stesura della programmazione disciplinare del Dipartimento • Favorisce la circolazione delle esperienze e dei materiali prodotti • Organizza il tutoring dei docenti in ingresso per la prima volta in Istituto, dei supplenti e dei docenti in periodo di prova, offrendo indicazioni e materiali
- Tiene i rapporti con gli Enti e le Associazioni che si occupano delle tematiche culturali, tecniche e scientifiche dell'area interessata • Cura la raccolta dei materiali prodotti • Si raccorda con i direttori degli altri dipartimenti per la definizione del progetto relativo all'offerta formativa dell'Istituto

14

Responsabile di plesso

- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurino il quotidiano funzionamento delle sedi aggregate (Via due giugno di Fonte Nuova, via Adda Monterotondo) , con compiti di supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; • Segnalazione al Dirigente e/o al RSPP di potenziali situazioni di pericolo; • Segnalazione di eventuali disservizi ed inadempienze all'Ufficio di Presidenza. • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. La docente coordinatrice di plesso, in caso di assenza temporanea della scrivente, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti,

4



	<p>Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• Assumere il ruolo di sub-consegnatario dei materiali del laboratorio; • Garantire l'impiego ottimale del laboratorio; • Favorire l'arricchimento delle dotazioni mediante proposte di nuovi acquisti; • Controllare la persistenza di adeguate scorte di materiali per la didattica; • Segnalare eventuali situazioni di rischio al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; • Informare gli alunni in merito al Regolamento di Laboratorio e garantirne il rispetto; • Vigilare sul corretto uso dei materiali e degli apparecchi affinché non si creino situazioni di disordine e di pericolo; • Collaborare con l'assistente tecnico per garantire il corretto uso del laboratorio e programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	10
Animatore digitale	<p>Per facilitare la realizzazione del PNSD ogni scuola individua un docente "Animatore digitale" (Azione #28) con funzioni di coordinamento e di raccordo tra le attività proposte dai docenti e con il compito sia di diffondere informazioni e materiali sia di supportare, con le proprie competenze, i colleghi e gli studenti.</p>	1
Team digitale	<p>L'Animatore digitale è, inoltre, affiancato da tre docenti, che formano il "Team per l'innovazione digitale" (Azione #25) con la funzione di supportare la sua attività e promuovere ed accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto</p>	3



Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializza le attività agli Organi Collegiali; - Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola; - Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Monitora, verifica e

1



	<p>valuta il tutto al termine del percorso; - Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Supera la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;</p>	
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Promuove relazioni con il mondo del lavoro (associazioni professionali, sindacati etc.) e con le piccole e medie aziende operanti sul territorio• Coordina e promuove stage aziendali per gli alunni consentendo anche l'approfondimento di alcune conoscenze tecnico-professionali, nonché l'apprendimento di alcuni parametri descrittivi del mondo del lavoro e delle dinamiche del mercato tra cui la strutturazione di un curriculum o di un colloquio aziendale• Promuove forme di PCTO per gli alunni portatori di handicap• Cura i rapporti con gli ex-alunni e con le aziende presso cui trovano impiego per adeguare gli standard formativi alle richieste del territorio	11



Referente per il bullismo
e cyberbullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività esterne, coordinamento di gruppi di progettazione) Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR-USR

2

Coordinatore di classe

- Presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico
- Raccoglie tutto il materiale occorrente, avvalendosi della segreteria didattica
- Assicura la verbalizzazione delle riunioni da parte del segretario e la compilazione della scheda riassuntiva quando previsto (in assenza del segretario provvede alla sua sostituzione temporanea)
- Facilita l'inserimento dei nuovi docenti o supplenti temporanei nella classe
- Coordina il perseguimento collegiale degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione comuni, stabiliti in sede di programmazione didattica.
- Favorisce i rapporti tra scuola e famiglie degli alunni della classe
- Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi o necessità individuali degli alunni o della classe
- Coordina le proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Cura il controllo delle assenze degli alunni e ne verifica la registrazione.
- Comunica al Dirigente eventuali casi segnalati dai C.d.C. in cui il monte ore annuo svolto dal docente di una materia sia di molto inferiore a quello previsto.
- Nelle classi terze, quarte e quinte: collabora con il Tutor PCTO

48



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero, progetti interdisciplinari e attività laboratoriali.

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, attività di potenziamento,
approfondimento, recupero e progetti
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

17

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, attività di potenziamento,
affiancamento dei docenti curricolari,
approfondimento, recupero, progetti
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A018 - FILOSOFIA E

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCIENZE UMANE

lezioni frontali, attività di potenziamento,
affiancamento dei docenti curricolari,
approfondimento, recupero, progetti CLIL e
progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, attività di potenziamento,
approfondimento, recupero e progetti
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, approfondimento, recupero e
progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, approfondimento, recupero e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento,

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

BIOLOGICHE

approfondimento, recupero e progetti
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali, attività di potenziamento,
approfondimento, recupero e progetti CLIL e
interdisciplinari.

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di
lezioni frontali in codocenza con l'insegnante di
informatica e di economia, attività di
potenziamento, approfondimento, recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, affiancamento dei docenti curricolari, approfondimento, recupero, progetti CLIL e progetti interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

AC24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali, attività di potenziamento, approfondimento, recupero e progetti CLIL e interdisciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Il monte ore dei docenti è suddiviso in ore di lezioni frontali in codocenza con l'insegnante di informatica e di economia, attività di potenziamento, approfondimento, recupero. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

56



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni/Tasse scolastiche; • Formazioni classi/passaggio anno scolastico; • Inserimento alunni e iscrizioni Online e Sidi; • Rilevazioni integrative statistiche Sidi; • Sostegno agli alunni e sportello; • Gestione Pagelle; • Gestione Debiti/corsi di recupero; • Tenuta fascicoli personali/Richieste e invio documenti; • Scrutini e Esami di qualifica e di Stato, preparazione documento di valutazione, inserimento dati SIDI ; • Invio denuncia INAIL e Assicurazione Infortuni alunni; • Compilazione Diplomi; • Coordinamento ASL per anagrafe vaccinale; • Circolari; • Invio circolari Argo Scuola Next; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente; • Convocazione OO. CC. (C. Istituto e Giunta) e Collegio Docenti; • Convocazione Tavolo Sindacale; • Convocazione Consigli Classe; • Convocazione organi Collegiali (Genitori-Alunni- Docenti); • Gestione consigli di classe (tenuta verbali e convocazioni dei rappresentanti OO.CC alunni/genitori); • GLO d'Istituto e di classe; • Lettere alle famiglie esiti scrutini; • Gestione delle visite guidate; • Libri di Testo; •



Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Convocazione con stipula contratti docenti/Ata; • Inserimento contratti Bussola; • Mobilità docenti/Ata (trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie); • Gestione pratiche Diritto allo studio; • Gestione contratti Part-time; • Gestione assenze personale Docenti e Ata; • Registrazione assenze sul programma Argo del personale Docente ed Ata; • Rilevazione scioperi su Sidi e Sciopnet; • Rilevazioni assenze Legge 104- Assenze malattia su portale PA; • Invio denuncia INAIL e Assicurazione infortuni personale Docente e ATA; • Gestione visite fiscali Docenti ed Ata (obbligatorie Lunedì e Sabato e superiori a 3 gg.); • Presa in carico dei certificati medici del personale assente per malattia sul portale Inps; • Invio/Richieste notizie amministrative Docenti ed Ata; • Tenuta fascicoli personale Docente e Ata; • Tenuta Registro assemblee sindacali e permessi brevi del personale Docente ed Ata; • Gestione turnazione/piano ferie Collaboratori scolastici in collaborazione con DSGA; • Gestione Esami di Stato; • Gestione, verifica delle domande del personale docente per Esame di Stato; • Procedura Istanze on line (verifica registrazione, eventuali risoluzioni relative al procedimento informatico); • Invio alla RTS di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio; • Decreti assegnazione ore eccedenti curriculari, nonché ore aggiuntive di insegnamento; • Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente; • Cura delle graduatorie d'istituto docenti (rettifiche, aggiornamenti); • Cura delle graduatorie interne Docenti/Ata (rettifiche/aggiornamenti); • Predisposizione delle Ricostruzione carriera docenti e Ata; • Organico Docenti/Ata.; • Predisposizione PA04 in collaborazione con l'amministrazione; • Gestione pratiche pensioni; • Sicurezza: Gestione corsi aggiornamento personale docente e ATA – Nomine-Schede fabbisogno formativo- compilazione attestati; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione



trasparente.

Amministrazione

• Impegni; • Accertamenti; • Mandati, reversali, rimborsi; • F24-Dichiarazioni INPS; • Compenso Revisori dei Conti Contratti POF/ Esperti esterni; • Contratti assistenza specialistica alunni diversamente abili- Rendicontazione Regione Lazio; • Anagrafe delle prestazioni (dicembre-giugno); • Gestione IRAP; • Gestione 770; • Conguaglio previdenziale SPT; • Gestione CUD; • Bonus; • Bandi di Gara; • Gestione Esami di Stato; • Provincia: Minuto Mantenimento beni immobili- rendicontazione; • Supporto PON; • Pubblicazione atti relativi agli Uffici su amministrazione trasparente; • Gestione Magazzino; • Gestione inventario; • Preventivi di spesa; • Prospetti Comparativi in collaborazione con l'Assistente Tecnico; • Rapporti con i sub consegnatari; • Registrazione CIG per AVCP; • Contratti assistenza : Noleggio fotocopiatrici-Noleggio timbracartellini (sede centrale e Fonte Nuova); • Contratti : Argo-Euservice; • Scarico fatture elettroniche-protocollo; • Registro c/c postale; • Incarichi FIS Ata / Incarichi FIS Docenti; • Pubblicazione atti relativi all'Ufficio su Amministrazione trasparente; • Provincia manutenzione: rapporti con gli EE LL; • Gestione TFR; • Gestione Corsi aggiornamento docenti e ATA; • Predisposizione PA04; • Contratti POF – Esperti Esterni; • Posta Elettronica; • Supporto PON; • Ogni pratica afferente al settore non compresa nell'elenco di cui sopra.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustificazione on-line delle assenze e prenotazione on line dei colloqui antimeridiani



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità della rete sono: sviluppo delle metodologie didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; valorizzazione delle risorse professionali; gestione comune di funzioni e di attività amministrative; realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: RETE CLIL



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Rete per Licei non linguistici ed Istituti Tecnici di Roma il cui scopo è la formazione e la progettazione di percorsi innovativi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività prevalente: formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum ed all'organizzazione dei Licei Artistici, favorire scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali.

La scuola ha aderito alla rete per promuovere azioni di confronto e scambio di buone pratiche per garantire la qualità dell'offerta formativa ed il conseguimento da parte degli studenti di conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (Rete SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

Il percorso formativo si propone di accompagnare i docenti a rielaborare criticamente le proprie teorie e pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave in modo da promuovere una cultura e una pratica valutativa comuni a livello di Istituto. Obiettivi del corso sono: - Elaborare rubriche valutative centrate sulle competenze disciplinari e trasversali - Condividere una procedura per la formulazione dei giudizi valutativi da parte del team docente/Consiglio di classe - Riconoscere le potenzialità formative della rubrica valutativa, sia in prospettiva didattica, sia in prospettiva valutativa - Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI PER AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO**

I corsi di formazione DABLIU E11LC Android 11e DABLIU E8MBN DABLIDRAW hanno la finalità di potenziare la capacità di integrazione della didattica tradizionale con una didattica multidisciplinare e digitale, finalizzata al rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza europea degli studenti: sia le competenze di base (italiano, lingue straniere, arte, materie scientifiche, competenze digitali, ecc.), sia quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale. Gli obiettivi specifici sono: - coinvolgere gli studenti e i docenti nella realizzazione di una didattica innovativa, fondata su attività laboratoriale e orientata alla realizzazione di un prodotto digitale fruibile (compiti autentici) - applicare una didattica digitale, inclusiva e personalizzata, che consenta a ciascuno studente, compresi i ragazzi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, di partecipare al progetto comune attraverso percorsi consoni alle specificità individuali - rafforzare ed innalzare le competenze di base - sperimentare nuovi contesti di apprendimento e nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi - permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso di formazione/sperimentazione sul tema della didattica per competenze è finalizzato a motivare i docenti ad utilizzare uno stile di insegnamento che non trasmetta più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. Un modo di "fare scuola" finalizzato a consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Obiettivi del corso: - Conoscere gli indicatori dell'agire con competenza" - Conoscere le fasi del Ciclo di Apprendimento Esperienziale(CAE) - Essere in grado di progettare attività in CAE da applicare in classe. - Essere capaci di analizzare punti di forza e criticità dell'esperienza didattica per il raffinamento dei cicli a seguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO METODOLOGIA CLIL

Presentazione della metodologia CLIL e delle modalità di progettazione del percorso/lezione. Uso delle TIC nella didattica CLIL e delle applicazioni e piattaforme gratuite. Valutazione e autovalutazione nella metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di tutte le discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIOLENZA E VITTIME DI REATO:STRUMENTI CONOSCITIVI E OPERATIVI, DALLA RILEVAZIONE ALLA PRESA IN CARICO

Fornire strumenti conoscitivi e operativi nel contrasto alla violenza (maltrattamenti in famiglia, abuso e sfruttamento sessuale infantile e adolescenziale, violenza di genere, domestica e assistita, stalking, etc.) al fine di fornire le traiettorie procedurali necessarie agli/alle insegnanti, per rilevare le situazioni di pregiudizio ma anche per meglio orientarsi nel percorso di segnalazione alle Forze



dell'Ordine.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti di tutte le discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI SALVAVITA

Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE IN PRESENZA E ONLINE

Il corso intende fornire un'occasione di condivisione delle problematiche relative alla valutazione, in presenza e online, con elementi introduttivi alla docimologia ed esercitazioni pratiche sulla gestione di documenti digitali condivisi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO BLSD

Divulgazione della cultura del soccorso, l'insegnamento di poche e semplici manovre di BLS e l'utilizzo del defibrillatore



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le responsabilità del personale docente

La prima e fondamentale norma giuridica da cui deriva la responsabilità degli insegnanti è l'art. 28 della Costituzione: "I funzionari ed i dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. Il progetto si propone di fornire a tutto il personale docente della scuola le competenze necessarie a comprendere tutti i profili di responsabilità cui si è chiamati nell'esercizio della propria funzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti che scelgono di partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Autocad

Il corso prevede di far utilizzare ai partecipanti le dotazioni tecnologiche/digitali specifiche del percorso o laboratorio, in particolare del programma Autocad.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (inglese B1 e B2, spagnolo B1)



Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Le attività sono mirate a far ottenere ai docenti iscritti una preparazione adeguata per sostenere la certificazione linguistica al livello successivo rispetto a quello di partenza: livello B1 per Spagnolo e B1/B2 per Inglese, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per didattica digitale con la CAA

Il corso mira a formare gruppi di docenti nell'utilizzo di applicativi e software traduttori in CAA, al fine di favorire una didattica altamente inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso per l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione

Il corso prevede l'utilizzo di varie dotazioni tecnologiche/digitali specifiche a disposizione della scuola, miranti all'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle tecnologie Fab lab per la scuola

Il corso punta al conseguimento delle competenze disciplinari attraverso un percorso didattico-esercitativo, basato sull'inclusività e sulla creatività, in particolar modo sull'acquisizione di competenze riguardo l'uso di strumenti quali il plotter e/o lo scanner.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital storytelling per la didattica dalla scrittura creativa al podcast

Il corso "Digital Storytelling per la Didattica: dalla Scrittura Creativa al Podcast" è pensato per fornire ai docenti strumenti e competenze per integrare il digital storytelling nelle loro attività didattiche, favorendo la creatività e il coinvolgimento degli studenti. Attraverso un approccio pratico, il corso mira a far scoprire come l'uso delle tecnologie digitali possa potenziare l'insegnamento della scrittura creativa e trasformarla in un contenuto multimediale, come un podcast.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in organico di diritto e di fatto.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla realtà aumentata, realtà virtuale e realtà immersiva

Il corso ha l'obiettivo di guidare i docenti nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche su Metaverso, Realtà Aumentata e Realtà Virtuale in ambito scolastico, nonché sulla progettazione di ambienti di didattica aumentata per migliorare l'apprendimento degli studenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale per la didattica

Il corso "Intelligenza Artificiale per la Didattica" si propone di introdurre i docenti di scuola secondaria di II grado all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) come strumento innovativo per l'insegnamento. L'IA sta rivoluzionando molti settori, inclusa l'educazione, offrendo nuove opportunità per personalizzare l'apprendimento, migliorare il processo di valutazione e supportare gli studenti, anche con bisogni educativi speciali. Durante il corso, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche per integrare l'IA nelle loro pratiche didattiche quotidiane, utilizzando strumenti e piattaforme accessibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti in organico di diritto e di fatto.
-------------	--------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: Insegnare con Arduino

Il corso "Insegnare con Arduino" è rivolto ai docenti di scuola secondaria di II grado e ha l'obiettivo di introdurre l'uso di Arduino, una piattaforma hardware open-source, come strumento didattico per favorire l'apprendimento delle competenze STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) attraverso progetti pratici e interdisciplinari. Arduino consente di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti, incoraggiandoli a esplorare concetti di elettronica e programmazione attraverso la realizzazione di progetti concreti e interdisciplinari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in organico di diritto e di fatto.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzazione scolastica con Google Workspace for Education

Il corso "Organizzazione scolastica con Google Workspace for Education" è progettato per fornire ai docenti di scuola secondaria di II grado le competenze necessarie per sfruttare al meglio gli strumenti della suite Google Workspace for Education. Questo insieme di applicazioni gratuite, pensate per il mondo scolastico, consente di migliorare la gestione della didattica, facilitare la collaborazione tra docenti e studenti, ottimizzare l'organizzazione del lavoro e creare un ambiente di apprendimento digitale interattivo.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti in organico di diritto e di fatto.

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creatività digitale con la modellazione 3D (uso di stampante 3D e incisore)

Il corso "Creatività digitale con la modellazione 3D, uso di stampante 3D e incisore" è rivolto ai docenti di scuola secondaria di II grado, con l'obiettivo di fornire competenze pratiche e metodologiche nell'uso della modellazione 3D, stampa 3D e incisione laser per arricchire i percorsi didattici e stimolare la creatività degli studenti. L'integrazione di queste tecnologie permette di realizzare progetti concreti e personalizzati, facilitando un apprendimento interdisciplinare e pratico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti in organico di diritto e di fatto.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creatività digitale con la



modellazione 3D (uso modellatore 3D)

Il corso "Creatività digitale con la modellazione 3D" è pensato per introdurre i docenti all'uso dei software di modellazione 3D come strumenti didattici per sviluppare le competenze creative e tecnologiche degli studenti. Durante la formazione, i docenti apprenderanno le basi della modellazione tridimensionale e scopriranno come integrare queste tecnologie nei propri percorsi didattici per migliorare l'apprendimento interdisciplinare, combinando arte, tecnologia e progettazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti in organico di diritto e di fatto.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL ROMAG5

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

CORSO BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Corso gestione reti cablate

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso acquisti pubblica amministrazione

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale ATA appartenente ai diversi profili parteciperà ai percorsi di formazione che saranno organizzati dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 12.